

FOCUSON



Visi, occhi e corpi. Non è facile rappresentare la figura umana.
Qui vi raccontiamo come si fa.
Da un servizio di bellezza alla pubblicità.

L' INCONTRO

GIOVANNI GASTEL
E DEBORA BARNABA

CAMPAGNA SAMSUNG

5 FOTOGRAFI
E UN TELEFONO

PROVATA PER VOI

SAMSUNG NX 300

I LUOGHI DELLA FOTOGRAFIA

LA NUOVA GALLERIA
LUMAS A MILANO



ITC ITALY

**SUBLIMAZIONE, PHOTOBOOK,
ALBUM E CORNICI,
MATERIALE FOTOGRAFICO,
ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**

SUBLI 3D



Fornetto per
la sublimazione anche nei bordi
www.fotogadget.mobi

MINI SUBLI 3D



Mini macchina per la
sublimazione 3D
www.fotogadget.mobi

STAMPANTE 3D - DA VINCI



Il 20% più grande
rispetto alle altre
stampanti 3D della sua
classe (20x20x20cm).
Internamente illuminata,
piano riscaldato e
movibile in altezza.
www.lastampa3d.it

FASTGLUE PRO SOLID



Colla Hot Melt di grande qualità e
purezza assoluta.
Sicurezza nei PhotoBook
www.brossuratrici.com

INBIND K4 IMETTO



Produce in modo completamente automatico
blocchi libro, con apertura (flat) in piano,
partendo da foto stampate a fogli singoli, con
o senza cartoncino interno tra foto e foto.
www.brossuratrici.com



ITC ITALY Srl

Via Antonio Meucci, 9 - 35010 Cadoneghe - Padova - Italy

Tel. +39-049.888.77.28 r.a. - Fax. +39-049.887.58.24

www.itcitaly.it - info@itcitaly.it - Servizio Tecnico: sat@itcitaly.it



EDITORIALE

E anche il direttore non ha resistito a pubblicare il proprio ritratto.

Foto di Stefano Guindani: fotografo di celebrities e moda internazionale, durante l'evento Scattastorie NX Generation alla presentazione della macchina fotografica Samsung NX1 del 13 novembre a Milano.

Se è vero che l'immagine in movimento è vita ma la fotografia è arte, questo appare ancora più evidente quando la fotografia ha per oggetto le persone: i ritratti d'autore, vere e proprie opere d'arte.

Ecco allora in questo numero un viaggio breve e intenso tra le persone e i volti. Lo abbiamo tentato con questo numero di Foto-Notiziario. C'è ancora molto da dire e da svelare, ma intanto abbiamo fatto una prima tappa. Raccontiamo in apertura un lavoro realizzato da **Giovanni Gastel**, fotografo di fama, con una giovane fotografa, **Debora Barnaba**, su una modella che gioca con una scultura. Interessante scambio di esperienze e di sguardi. Ci sarà poi l'interpretazione di persone per la pubblicità di un prodotto molto lifestyle, la campagna **Samsung** per un nuovo telefono molto glamour. L'esperimento è un bell'incontro tra Afip e un'azienda aperta alle nuove idee. Infatti il progetto è una collaborazione tra una nuova generazione di fotografi (intorno ai 40 anni) che fanno parte dell'Associazione fotografi professionisti italiani presieduta da Giovanni Gastel. Poi leggerete di **ritratti su Instagram**, di **ritratti video** e molto altro. Fino alla pagina della storia dove potrete gustarvi le foto di grandi star realizzate da un mago della fotografia, **Nickolas Muray**, in mostra a Genova. Come sempre avrete la **prova** di una macchina da sperimentare.

Ma siccome non ci fermiamo mai, ci sono due novità. La prima è una nuova rubrica dedicata ai luoghi della fotografia. In questo numero parliamo della galleria **Lumas** in via Turati a Milano, un esperimento molto interessante per chi ama le fotografie. La seconda novità è una nuova rivista (ora on-line) dedicata al cibo. Un tema di grande attualità e molto affascinante che vi raccontiamo con molte foto e belle storie. Perché un gran piatto è un'opera d'arte già di per sé, e quando poi il fotografo lo ritrae, lo interpreta, lo mangia con gli occhi, porta la foto d'arte nel paradiso del desiderio.

Benvenuto Photofood!

IL FUTURO SI VEDE IN 4K

Investi nell'imaging di domani.

4K

you can

Canon

F1 F2 F3

135

4K.



Canon

SOMMARIO



FOCUSON 20

Il ritratto
in foto
e in video

04 DIETRO LA FOTO
Stefano Bonazzi

06 NEXT
Le novità in arrivo

14 L'INCONTRO
Giovanni Gastel e Debora Barnaba

46 PROVATA
PER VOI
Samsung NX 300

48 HI-TECH
Applicazioni internet
per la fotografia

50 DAL WEB
Le web agency

52 I LUOGHI
LUMAS a Milano

54 UN PASSO
NELLA STORIA
Nickolas Muray

58 APPUNTI
Mostre, eventi
e workshop

www.fotonotiziario.eu
info@fotonotiziario.eu

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Diego Gelmini

CAPOREDATTORE
Astrid Bianca Bemori

CAPOSERVIZIO
Davide Grilli

HANNO COLLABORATO
Osvaldo Esposito
Monica Papagna
Diego Papagna
Edoardo Sansonne

ART DIRECTOR
Monica Zavan

Edizioni Gelmini
Via Fraccaroli, 3
20134 Milano
Tel +39 02 70122000
Fax +39 02 70120130
edizioni@gelmini.it

Stampa
Grafiche Gelmini srl
grafiche@gelmini.it
Iscritta al Registro
Nazionale
degli Operatori di
Comunicazione al n. 12650

PUBBLICITÀ
Edizioni Gelmini
Tel +39 02 70122000

**Direttore Marketing
& Advertising**
Ernesto Lombardo
lombardo@fotonotiziario.eu

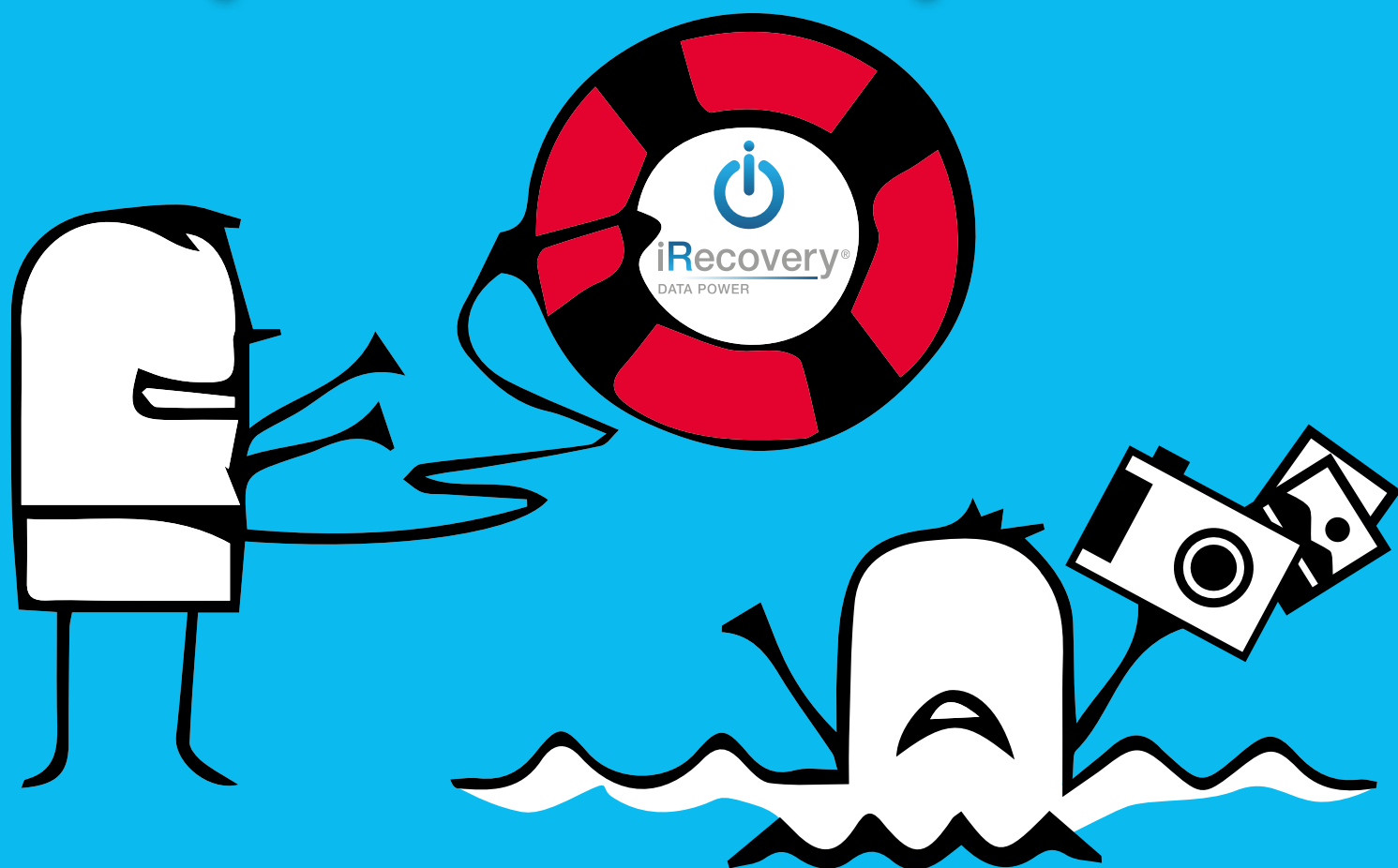
Registrazione n. 484
del 27/12/1980
presso il Tribunale
di Milano.
La Proprietà e l'Editore
declinano ogni
responsabilità nel merito
delle opinioni espresse
dagli Autori.

Costo singola copia 2 euro
Abbonamento annuo 20 euro

Media Partner



Hai perso dati importanti?



Noi possiamo recuperarli

Recupero dati da:



Memory Card



Hard Disk



Smartphone



Tablet



Pendrive



NAS



Rba Holding S.r.l.

Via Leonardo Da Vinci, 37 - 36022 Cassola (Vi)

Tel. 0424 17.45.255

info@irecoverydata.com

www.irecoverydata.com

www.assicuraituoidati.it



Vuoi vendere
i nostri servizi?
Cerchiamo rivenditori
nella tua zona! **Contattaci**



THIS IS YOUR LIFE. **BE A HERO.**

JORDAN MILLER
Foto di Jordan Miller



P R E S E N T A
HERO4
BLACK + SILVER



OLTRE **60** ACCESSORI+
APPE SOFTWARE
Vedi l'intera gamma su it.gopro.com



RITRATTI SENZA VOLTO

La postproduzione ha offerto alla fotografia un mezzo per andare oltre la realtà. Che per lo street photographer Stefano Bonazzi, si trasforma in pittorici collage di ritratti onirici

di Osvaldo Esposito

La fotografia è sempre stata affiancata all'arte, ma con le possibilità offerte dalla postproduzione questa caratteristica si è rafforzata; con la manipolazione dei bit attraverso pennelli digitali e lavorando sulla sovrapposizione di immagini, anche le fotografie diventano espressioni pittoriche. Lo scatto, per i puristi o per chi fa reportage, rappresenta la realtà vista attraverso un occhio indagatore, in grado di percepire punti di vista inusuali congelati in un istante. Quando la visione va oltre la realtà, però, quando supera l'immaginazione, si trasforma e diventa poesia, dramma, passione, secondo l'identità che si vuole dare a un soggetto. Prima del digitale l'aberrazione chimica dello sviluppo permetteva poche sfumature, ma oggi un fotografo che desidera ampliare i propri orizzonti non può esimersi dalla trasposizione alchemica dei pixel per andare oltre i propri limiti, alla ricerca della sua personalissima visione. Stefano Bonazzi è un fotografo da strada, uno

street photographer, che ha una percezione dello spazio oltre i confini delle regole basiche. Lavora soprattutto in postproduzione, intervenendo su collage dai risvolti inediti, come i suoi ritratti onirici, senza volto, dall'identità nascosta, occultati da sfumature, maschere o texture dall'anima forte.

Nell'immagine che abbiamo preso in esame questo mese abbiamo tre elementi che fusi tra loro offrono uno scenario postmoderno ottenuto combinando diverse tecniche. Stefano ha lavorato sul rendering 3D elaborato con la piattaforma software Cinema 4D, con alcuni passaggi in Photoshop.



STEFANO
BONAZZI

Classe '83, è nato a Ferrara, dove vive e lavora attualmente come art director e web master.

Appassionato d'arte contemporanea, grafica digitale, videoarte e design architettonico fin da giovanissimo, si affaccia al mondo artistico come autodidatta, prediligendo inizialmente tecniche di disegno tradizionali a olio e carboncino, per poi spostarsi gradualmente verso lo sconfinato mondo della fotografia tradizionale e del fotoritocco digitale.

Oggi Stefano realizza i suoi lavori utilizzando tecniche diversificate, concettualmente simili a giganteschi e articolati collage, partendo per lo più da un set di immagini fotografiche su cui applica tecniche di manipolazione digitale, rendering 3D e texture che richiedono una lavorazione di circa dieci ore per singolo scatto.

L'utilizzo trasversale di tecniche e media diversi tra loro gli permette di ottenere risultati surreali e spesso disorientanti che ricordano da vicino i lavori dei più famosi pittori pop surrealisti contemporanei.

I suoi lavori sono attualmente pubblicati su riviste tematiche, blog ed e-zine in rete, ottenendo importanti riconoscimenti presso le maggiori comunità on-line di condivisione artistica e creativa. Opere e disegni vengono utilizzati per la realizzazione del packaging di cd musicali e pubblicazioni letterarie.

Le sue opere sono state esposte, oltre che in Italia, a Londra, Miami, Seul, Monaco.

www.stefanobonazzi.it

<https://www.facebook.com/stefanobonazzi.it>

<https://twitter.com/StefanoBonazzi>

ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE:

Camera: Nikon D300S e Nikon D70

Obiettivi: Nikon 18-70mm, 300mm, 50mm fisso

Postproduzione: Photoshop CS6,
Poser, Illustrator CS6

Per segnalare i vostri lavori da pubblicare in queste pagine potete mandare una mail a:
esposito@fotonotiziario.eu

SIGMA

A Art

24-105mm F4 DG OS HSM

Nuova serie Art (A)

Eccellenza senza compromessi

Lenti speciali FLD e SLD



A Art

18-35mm F1.8 DC HSM

Nuova serie Art (A)

Unico nella sua categoria con f1.8

Tecnologia all'avanguardia

Motore Ipersonico HSM



A Art

35mm F1.4 DG HSM

Nuova serie Art (A)

Prestazioni superbe

Lenti speciali FLD

Costruzione impeccabile



MADE IN JAPAN

S Sports**120-300mm F2.8 DG OS HSM**

Nuova serie Sport (S)

Personalizzabile

Tropicalizzato

Incredibile qualità

**A Art****30mm F1.4 DC HSM**

Nuova serie Art (A)

Grande luminosità f1.4

Personalizzabile con USB Dock

Prestazioni superbe

**C Contemporary****17-70mm F2.8-4 DC MACRO OS HSM**

Nuova serie Contemporary (C)

Qualità e compattezza

Macro 1:2,8

Lenti speciali FLD



Scopri le novità su:

sigma-foto.it
sigma-global.com

PENTAX PRESENTA LA SWEET COLLECTION



Strawberry Cake, Blue Cream Soda e Lime Pie sono i nomi di queste nuove colorazioni della Pen-

tax K-S1 Sweet Collection. Un'edizione speciale con colori decisamente diverse dal solito nero. I



corpi sono bianchi e questi colori brillanti rendono le reflex davvero insolite. Design innovativo e prestazioni interessanti come il mirino ottico con campo visivo 100%, il sensore CMOS 20MP stabilizzato senza filtro AA e una ripresa ad altissima sensibilità che può arrivare fino a 51200 ISO, faranno di questa macchina un nuovo oggetto del desiderio.

www.fowa.it

my
Wedding
Book

Offerta Lancio

assepubblicita.it



L'Album di Matrimonio sempre disponibile online a completamento del vostro servizio fotografico

Proponete ai vostri clienti l'acquisto di un prodotto innovativo.

My Wedding Book è l'album di matrimonio online, un prodotto che completa in modo efficace la vostra offerta.

È nuovo, facile da usare e consente agli sposi di invitare tutti i parenti e gli amici a sfogliare online, in tutta sicurezza, l'album del vostro servizio fotografico affiancandolo alla classica edizione stampata.

Gli inviti e le password sono generati dal sito e gestiti direttamente dagli sposi.

Gli sposi, inoltre, potranno apporre descrizioni alle foto, linkare l'eventuale filmato e ricevere gli auguri e i commenti di tutti gli invitati nell'apposito Guestbook.

My Wedding Book rimane disponibile online per 12 mesi. Gli sposi potranno rinnovarlo direttamente ogni anno con una piccola quota.

www.italyweddingbook.com

Punto per punto tutti i vantaggi per il Fotografo Professionista.

Differenziare l'offerta completandola con una versione tutta digitale del classico album.

My Wedding Book segue le esigenze "social" degli sposi e soddisfa quelle pratiche: mostrare in modo sicuro le foto a tutti, parenti ed amici, anche quelli più lontani!

La Pubblicità è assicurata, con i vostri dati e il link al vostro sito visibile a tutti gli invitati degli sposi, l'equivalente di centinaia di contatti.

A vostra disposizione un'area di upload riservata e l'archivio di tutti i Book da voi realizzati.

Offerta Lancio, ogni 2 album acquistati 1 in omaggio. Per saperne di più visitate l'**Area Fotografi** del sito o contattateci.

info@italyweddingbook.com

90 MILIONI DI OTTICHE NIKKOR

Nikon festeggia un importante traguardo: dal 1959 ad oggi ha prodotto 90.000.000 di ottiche. Sì, proprio 90 milioni, 50 dei quali utilizzano il sistema di messa a fuoco Silent Wave Motor SWM, un sistema che è nato nel 1996 sull'obiettivo AI AF-S Nikkor 300mm f/2.8D IF-ED e di cui Nikon è particolarmente orgogliosa.

www.nital.it



SERIE X



La serie **X** di Fujifilm unisce lo stile tradizionale alla tecnologia più all'avanguardia offrendo fotocamere compatte dalle elevate prestazioni, corpi macchina ad ottiche intercambiabili e obiettivi FUJINON. Fotocamere e obiettivi compatti e leggeri ma straordinariamente potenti, frutto della recente e innovativa ricerca, progettati per rispondere alle esigenze di ogni fotografo.

www.fujifilm.it

FUJIFILM
Value from Innovation

MY WEDDING BOOK: IL NUOVO ALBUM VIRTUALE



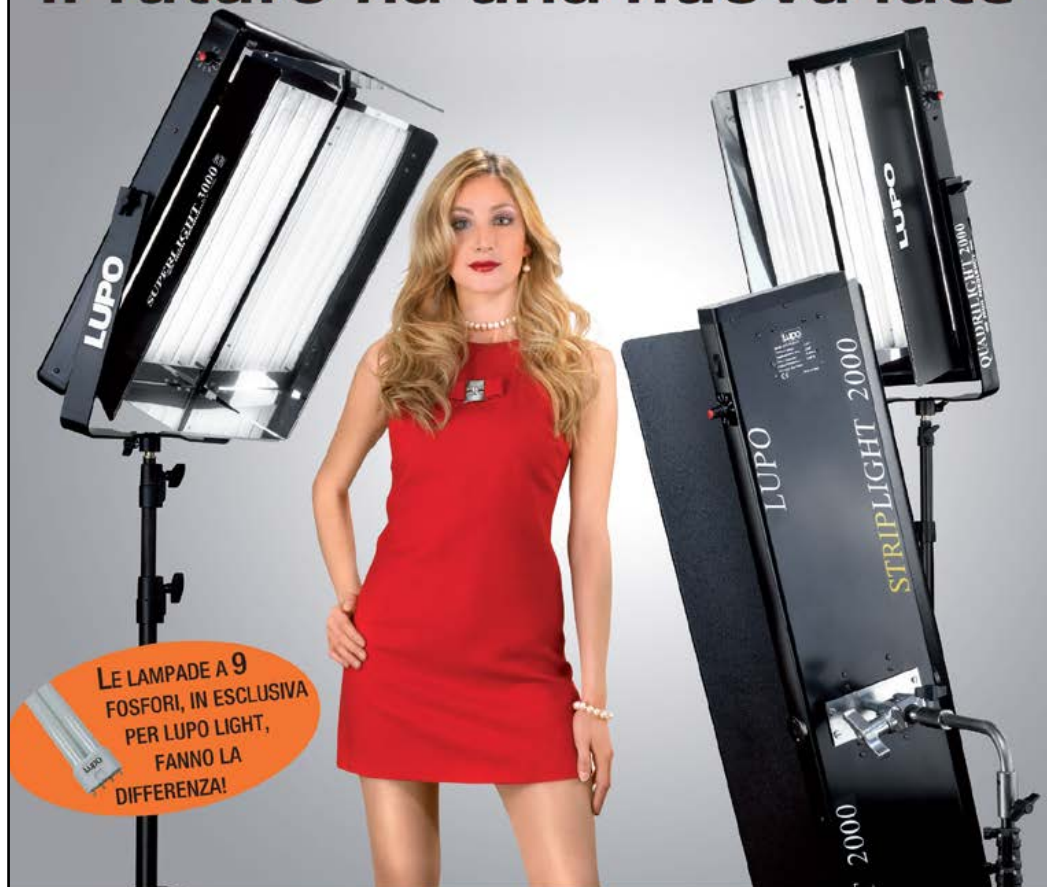
Quante volte i clienti vi hanno chiesto di mettere online le immagini del loro matrimonio per poterle condividere con i loro cari? Ora MyWeddingBook vi

viene in soccorso e vi permette di offrire un nuovo servizio al passo con i tempi, affiancando il tradizionale album fotografico con una versione virtuale.



La coppia di sposi potrà condividere il proprio matrimonio con gli amici e i parenti in modo semplice, veloce. Il sistema è compatibile con tutte le piattaforme: computer, tablet e smartphone. MyWeddingBook è strutturato per garantire ai fotografi un margine di guadagno, si potrà infatti vendere questo servizio agli sposi, andando a completare la propria offerta tradizionale. Gli sposi potranno poi intervenire e personalizzare l'album, inserendo anche dei testi, e alla fine amici e parenti potranno commentare le immagini e lasciare i propri auguri. La gamma di album tra cui poter scegliere comprende tre diversi stili: classic, stylish e cool. Siete curiosi? Seguite questo link per vedere l'album del fotografo Marcello Strada: <http://italyweddingbook.com/it/Scegli-il-tuo-book> <http://www.italyweddingbook.com/it/album/2/demo>

Il futuro ha una nuova luce



LE LAMPADE A 9 FOSFORI, IN ESCLUSIVA PER LUPO LIGHT, FANNO LA DIFFERENZA!

In offerta **Starlight 1000 - Quadrilight 2000**

COMPLETI DI ALETTE E STAFFA



STRIPLIGHT 2000 SUPERLIGHT 3000 QUADRILIGHT 2000 STARLIGHT 1000

Gli illuminatori LUPO LIGHT creano una luce diurna, diffusa, omogenea ed avvolgente, senza ombre, ideale per il DIGITALE. Sono dotati di lampade esclusive a 9 fosfori ad altissima resa cromatica. Leggerissimi e trasportabili tramite le pratiche borse imbottite, gli illuminatori LUPO LIGHT sono realizzati in versione ON/OFF o DIMMER che consente di regolare l'intensità luminosa. La qualità LUPO LIGHT è la soluzione per i vostri lavori di moda, ritrattistica, still-life, cerimonia.



Lupo light

RICHIEDETELI AL RIVENDITORE AUTORIZZATO O TELEFONATE A LUPO LIGHT
Tel. +39 011.411.19.66 - Fax +39 011.411.27.89
www.lupolight.it - e-mail: info@lupolight.it



SIGMA

unusual

Obiettivo zoom che offre un ingrandimento di 16.6x dotato di 4 lenti in vetro ottico FLD per prestazioni di alto livello.

C Contemporary
18-300mm F3.5-6.3
DC MACRO OS HSM

Paraluce (LH780-07) incluso



Scopri le novità su:

sigma-foto.it
sigma-global.com



MATRIMONI COME SALAS, RITRATTI COME DOORHOF

Macphun Software, azienda che sviluppa app fotografiche, ha lanciato Macphun Marketplace e, con-

testualmente, una selezione di pacchetti di preimpostazioni e texture creative di alcuni dei più

importanti fotografi al mondo. Progettati per essere integrati con Macphun Intensify Pro e Macphun Tonality Pro, questi pacchetti permetteranno di ottenere scatti dagli effetti simili a quelli dei maestri. I grandi nomi della fotografia sono spesso sinonimo di un genere o di uno stile, che può essere così emulato in pochi click. Sono già disponibili i set di Alan Hess, Rick Sammon, Tony Sweet, Karen Hutton, Ellen Anon, Mark Johnson e Kathleen Clemons (solo per citarne alcuni) e l'elenco si arricchirà ogni mese. Il prezzo delle preimpostazioni è di 5 dollari per 5 pacchetti e 10 dollari per 10 pacchetti. Per saperne di più:

www.macphun.com/marketplace



Dayled 650 e Dayled 1000

- Dimmer 0-100
- Utilizzo a rete o batteria
- 50 W e 90 W pari a 650 W e 1000 W
- 5600 K e 3200 K
- Flicker-free per utilizzo video
- Resa cromatica superiore
- Durata LED 50000 h
- Riaccensione istantanea
- Estrema semplicità di utilizzo



Scoprite la gamma **Lupolux** su:



www.lupolux.it

Lupolux

Made in Italy

RALPH BACKSTROM
Foto di: Ralph Backstrom

THIS IS YOUR LIFE. **BE A HERO.**



INTRODUCING
HERO4
BLACK + SILVER

OLTRE **60** ACCESSORI +
APP E SOFTWARE

Vedi l'intera gamma a it.gopro.com





LA TECNOLOGIA LED SUI PLOTTER FUJI

I led sono passati dall'illuminazione alla stampa digitale. Producono pochissimo calore e possono quindi lavorare con media sensibili alla temperatura, inoltre consumano molta meno energia rispetto alle convenzionali lampade UV e durano fino a dieci volte più a lungo. Tanti buoni motivi insomma per introdurre questa tecnologia sulle nuove stampanti di grande formato di casa Fujifilm. Acuity LED 1600 è una stampante ibrida di progettata per fornire eccezionali risultati di stampa nel modo più rispettoso possibile per l'ambiente. Gli esclusivi inchiostri Fujifilm, appositamente progettati, le testine di stampa e il sistema "curing" lavorano in perfetta armonia per fornire risultati di qualità simile a quella fotografica con una velocità di stampa impressionante. La stampante lavora su una vasta gamma di bobine o supporti rigidi con una eccellente copertura dai colori vivaci e consistenti. Utilizza otto cartucce CMYK, light cyan, light magenta, bianco e trasparente e consente anche l'alimentazione flatbed. La tecnologia di stampa Fujifilm Versa-Drop adotta un sistema multigetto a impulsi, che produce gocce di differente dimensione secondo la definizione necessaria per l'immagine. Questa modalità fornisce morbidi cambi di tonalità e solidi colori spot.

www.stampadigitale.fujifilm.it

VALDHAM

visita il nuovo sito www.valdam.com

PRODUZIONE VALIGE E COPERTINE PER ALBUM ANALOGICI E DIGITALI

Valdam s.r.l.
via Appia Antica, 1 - 83030 Lapio - Avellino

Telefax: +39 0825/98 23 99
Email: info@valdam.com - Web: www.valdam.com

[facebook.com/valdamproduzione](https://www.facebook.com/valdamproduzione)

ETICHETTE A COLORI IN PRODUZIONE DA STUDIO

Si chiama ColorWorks C7500 ed è un'innovativa soluzione da ufficio prodotta da Epson per realizzare in autonomia etichette a colori di altissima qualità, riducendo tempi e costi. Questa stampante, infatti, consente di eliminare i costi di pre-stampa realizzando on-demand piccole tirature di etichette personalizzate. Con una qualità di stampa da 600 x 1200 dpi e una velocità di 300 mm al secondo la stampante Epson colma un vuoto che nel flusso di lavoro di uno studio fotografico permette di dare un valore aggiunto a tutta la produzione. L'affidabilità è assicurata dalla nuova testina di stampa fissa Epson PrecisionCore progettata specificamente per l'uso in sistemi di etichettatura per il settore commerciale e industriale. La stampante utilizza cartucce di inchiostro separate ad alta capacità che permettono di sostituire solo il colore esaurito, per

un risparmio sui costi e un minore spreco di inchiostro. ColorWorks C7500 è facile da utilizzare e richiede pochissima manutenzione. Grazie al pannello di controllo LCD di cui è dotata, la sua configurazione è semplice e veloce. La testina di stampa fissa di cui è dotata non richiede alcuna sostituzione per l'intero ciclo di vita della stampante. L'elevata qualità di stampa è garantita anche grazie all'uso di inchiostri a pigmenti, che consentono di realizzare stampe ad asciugatura rapida resistenti all'acqua, alle sbavature e allo scolorimento. ColorWorks C7500 sarà disponibile da gennaio 2015.

www.epson.it



Ultra High Definition 4K



Samsung SMART CAMERA **NX1**

LASCIA IL SEGNO

NIENTE SARÀ COME PRIMA. È ARRIVATA SAMSUNG NX1.

Progettata per essere la migliore nella categoria, la Compact System Camera NX1 vanta un sensore CMOS BSI APS-C da 28 Megapixel per una qualità d'immagine e ricchezza di dettagli senza precedenti. Ma non solo, registra video in 4K dalla risoluzione straordinaria, quattro volte superiore al Full HD. Scopri tutte le incredibili feature di NX1 su www.samsung.it/nx1

SAMSUNG



Samsung Electronics Italia è Official Global Partner di EXPO 2015.
Tecnologie per un futuro sostenibile.



Ph. Debora Barnaba

DOPPIA VISIONE

Un lavoro in comune tra due fotografi, uno famoso (Giovanni Gastel) e una giovane autodidatta (Debora Barnaba), due diversi punti di vista che si incontrano per un momento di confronto

di Bianca Astrid Bemori

Ph. Giovanni Gastel



A volte succede. Non sempre e neanche spesso. Che un fotografo famoso si presti a un'idea di un/a giovane (trentenne) fotografa che gli propone un lavoro in comune. Giovanni Gastel invece lo ha messo in pratica. Non a caso in Afip, che lui presiede, tra le mille attività, ha inventato il "Progetto giovani" per dare la possibilità di sperimentare nuovi percorsi a fotografi già esperti, ma di nuova generazione. L'impegno preso però con Debora Barnaba, che da quando ha deciso di essere una fotografa, dopo i suoi studi di arte, indaga sul corpo e sul suo significato di tramite con il mondo, è un'altra storia. "Sono stata io a proporlo perché essendo un'autodidatta ho sempre lavorato da sola. E avevo bisogno di un confronto. Inoltre con Giovanni era una grande possibilità. Per la storia. E anche perché lui ha un occhio molto diverso dal mio: è bello, elegante. Troppo. Il mio è più ambiguo, sfumato. L'ho conosciuto in Afip, ho amato il suo lavoro e sono rimasta colpita dalla sua disponibilità. Così gli ho chiesto e lui ha accettato". Ecco allora cosa è successo.

Barnaba: "Ho portato tutto io: modella, truccatore, stylist, abiti. E anche delle sculture di Vittorio D'Ambrosio".

Gastel: "Anche per me è stata una buona possibilità da cogliere. Io sono un autodidatta. Ho sempre lavorato sulla mia visione. Questa volta è stata interessante comprendere quella di un altro sguardo sullo stesso soggetto".

Barnaba: "Guardare gli scatti fatti è molto istruttivo: osservi le differenze e incameri stimoli".

Gastel: "La diversità tra un autore e un fotografo si chiarisce così: se sei il primo



Ph. Giovanni Gastel

Ph. Debora Barnaba



racconti di te. Visto che noi siamo unici. La nostra diversità ci distingue dà valore alla nostra ricerca”.

A partire da come mettere in posa la modella.

Gastel: “Io costruisco una scena e dentro infilo la modella”.

Barnaba: “Io faccio succedere una situazione e colgo il momento che mi interessa”.

Gastel: “Debora è una fotografa da reportage infatti. Siamo due nature di fotografi. Io sono di stampo pittorico: trasformo il reale in quadro. O anche creo una composizione che ricorda una *piece*. Faccio anche il regista teatrale. Porto la modella a fare quello che voglio. Nella mia ricerca di perfezione”.

Barnaba: “Giocare con gli elementi umani è uno dei miei ambiti di ricerca. In realtà parto da un pensiero: il corpo è il nostro modo di comunicare con l'ambiente. Il corpo è l'“oggetto centrale”, nella nostra vita. Il tramite tra noi e l'esterno. Non si considera che per questo è importantissimo, perché quello che succede sul corpo esterno influisce in modo centrale su quello che ci succede interiormente. Spesso invece viene sottovalutato”.

Perché ci sono quelle sculture?

Barnaba: “Gli oggetti sono stati un elemento utile sul quale azzardare prove e confronti. Inoltre il metallo offre una buona opportunità per giocare con la luce”.

E' stato anche un grimaldello che ha svelato un pezzo (segreto) della personalità di entrambi. Legata al loro stile di fotografare. Le donne di Debora Barnaba si nascondono e si appoggiano alle sculture. Quelle di Giovanni Gastel ci giocano e le sfidano. Con spavalderia.





Ph. Debora Barnaba



ECCO LA BELLEZZA DI UN RITRATTO

Ha desiderato diventare fotografo fin da bambino: oggi Gianluca Cisternino è un talento della fotografia di moda dallo stile essenziale ed elegante

di Edoardo Sansonne

Non capita quasi mai di incontrare persone che meritano davvero la vita che stanno vivendo. Gianluca Cisternino è una rara eccezione. Lui la fotografia l'ha desiderata, cercata ed amata follemente sin da bambino, riuscendo a concretizzare il suo sogno con tenace perseveranza e irrefrenabile passione. Oggi è un autentico talento della Fashion Photography italiana.

Come ti sei avvicinato alla fotografia?

Per me la fotografia è stata un'esigenza fin da bambino. È iniziato tutto con il disegno; passavo intere giornate a disegnare e all'età di undici anni mi sono cimentato nella pittura a olio, il modo migliore per passare il tempo. I miei genitori mi hanno sempre incoraggiato a seguire la mia vena artistica, mia madre mi racconta sempre che da bambino, prima ancora di saper scrivere, spiegavo i miei pensieri con il disegno.

La mia prima macchina fotografica l'ho avuta a cinque anni. Allegata a un giornalino di fumetti per bambini c'era una macchina fotografica che potevi costruire pezzo a pezzo, numero dopo numero. La usavo senza rullino, utilizzavo la piccola cornice per inquadrare le realtà che amavo. A undici anni ho preteso la mia prima reflex analogica; la fotografia mi aiutava a fissare ciò che poi avrei disegnato, come una sorta di schizzo prima del dipinto. Oggi faggio esattamente l'opposto.

A diciotto anni, durante gli studi di storia dell'arte, a Urbino, la fotografia mi dava già da vivere, poi a Milano è avvenuta la svolta. Nella capitale lombarda mi sono specializzato in fotografia e visual design per poi realizzare

quello che era il mio obiettivo fin dall'inizio: diventare un fotografo di moda.

Hai sempre pensato alla moda come tuo principale obiettivo?

Certamente! Questo mondo mi calza a pennello, sono sempre stato molto determinato e aver raggiunto questo traguardo è magnifico per me. La moda è fusione di più arti e competenze, per questo mi ha sempre affascinato sin da ragazzino. Mi occupo di moda e pubblicità da anni ormai ma è sempre una sfida realizzare un buon servizio. Il fotografo deve essere un buon direttore d'orchestra ma deve anche sapersi fidare dei professionisti che lo affiancano. Ho una visione democratica del set, tutti sono importanti allo stesso modo, dal make-up allo styling. Il set è un vulcanico melting pot di idee e professionalità, il mio compito è anche quello di evitare il caos. È un mestiere e un settore che richiede passione e dedizione costante, se si è spinti solamente dal fattore economico non si otterranno mai buoni risultati.

Da dove trai ispirazione per le tue fotografie? Come



Make up & hair:
Marta Vetere
Model: Maria
Palagushkina
(@2morrow model)

FOCUSON



Make up:
Marta Vetere
Model:
Camila Soares e
Kristina Schindler
(@2morrow model)



Make up & hair:
Cristina Bonetti
Model: Madeline Pace
(@2morrow model)

avviene il tuo processo creativo?

Per me tutto nasce dall'osservazione della realtà che ci circonda e dallo studio del passato. Mastico molte immagini, a partire dalla storia dell'arte che è fondamentale; la conoscenza del passato ti aiuta a vedere lontano, nel futuro. Da Demarchelier ho assimilato l'importanza degli spazi che fanno respirare l'immagine e fotografare è un processo di eliminazione del superfluo e valorizzazione dell'essenziale. Ma guardo anche molto al presente: fotografie, dipinti e disegni contemporanei forniscono buoni spunti dai quali partire e sviluppare un lavoro secondo quello che è il

mio stile. Una volta individuato quello che sarà il punctum della fotografia inizio a pensare a una linea guida, al tipo di trucco e allo styling. Solo a questo punto costruisco l'immagine con disegni e schizzi su un taccuino che diventeranno fotografie.

Qual è il tuo modus operandi? Come manipoli la bellezza nei tuoi ritratti?

Sono un esteta e ho un occhio clinico nei casting. Adoro la bellezza e la delicatezza femminile, a volte ha il potere di lasciarti esterrefatto. Vedo moltissime modelle, molte di queste stupende, ognuna con una storia, ognuna con un particolare estetico degno di nota. La sensibilità sta nel notare quel dettaglio di personalità e farne un valore aggiunto. Non amo intervenire troppo nella post-produzione delle immagini, le manipolazioni fatte da occhi privi di una cultura estetica hanno creato una sotto-cultura di brutture, pelli plastificate ed errori anatomici macroscopici. Penso che la fotografia abbia bisogno di tornare alla primordiale purezza, piccoli aggiustamenti cromatici e minuscole pennellate che vanno a migliorare uno scatto già buono in partenza. Durante i servizi scatto pochissime fotografie, un po' per via del mio attaccamento emotivo all'era analogica, un po' perché il momento che vado a scattare mi deve creare un'emozione, altrimenti non ne vale la pena. Lavoro molto con le modelle durante la fase di preparazione, cerco di creare un feeling e le faccio entrare nel personaggio. Una volta davanti alla macchina fotografica è tutto un gioco di seduzione reciproca, intimità fra fotografo e musa. Quando riesci a creare questa situazione di speciale sintonia hai praticamente il servizio in tasca.

La bellezza è un argomento estemporaneo, pensi sia importante mantenere un contatto col presente nell'immagine?



Make up & hair
Cristina Bonetti
Model: Haijin Ye
(@2morrow model)





La storia dell'arte ci insegna che i canoni estetici sono mutevoli. Il punto è che questi non fanno che ritornare ciclicamente, quindi in un certo senso è legittimo parlare di bellezza eterna. Egon Schiele, pittore della secessione viennese, disse che "L'Arte non può essere moderna, l'Arte appartiene all'eternità". La bellezza che deriva da un'opera può dunque attraversare i secoli rimanendo intatta, ma allo stesso tempo può essere fresca di nascita e stupire allo stesso modo. L'arte e la bellezza non hanno tempo.

Come gestisci la relazione fra il lavoro su commissione e quello artistico?

Anche il lavoro su commissione è lavoro artistico. Di solito riesco a ottenere sempre la piena fiducia dei clienti, i quali si lasciano trasportare dalla mia visione lasciandomi molta libertà d'agire. L'unica differenza è che un lavoro su commissione deve vendere. Il prodotto diventa fondamentale e il fine ultimo è quello di metterlo in "vetrina" nel miglior modo possibile. Tutto il resto, modella compresa, diventa un mezzo per raggiungere il risultato.

Cosa ricerchi nelle tue fotografie? Cosa è indispensabile e cosa superfluo?

E' indispensabile che le mie fotografie "non si stanchino". Per un periodo ho frequentato l'atelier dello scultore e carissimo amico Darin Lazarov. Mi ha aiutato a pensare alle immagini come se fossero sculture. Proprio come una scultura, anche la fotografia deve avere delle basi di appoggio per far sì che non si stanchi. La stessa cosa avviene per chi la osserva: se hai realizzato una buona immagine, potrai guardarla ore, giornate, mesi o interi anni senza stancarti nemmeno per un minuto. Nelle fotografie ricerco l'equilibrio assoluto: quel mix di volumi, pesi, luci, cromie e sguardi che trasformano la realtà in una scultura bidimensionale.



I TESTIMONIAL DEL FUTURO. CHE È GIÀ PRESENTE

Per il nuovo smartphone Galaxy Alpha, Samsung ha sviluppato una campagna avant guard mettendo a frutto le idee di un manipolo di giovani fotografi italiani legati all'AFIP

di Astrid Bianca Bemori

Così come Galaxy Alpha rivoluziona i Galaxy diventando super hi-tech è ultrasottile con display HD Super AMOLED e processore di ultima generazione Octa Core, allo stesso modo la campagna osa investendo sui giovani e creando un originale tribù di testimonial molto contemporanei, adatti a uno smartphone così avanzato. Un piccolo "gioiello" consegnato all'occhio di fotografi esperti che si sono inventati una schiera di personaggi che lo userà. Con un buon punto di partenza 5 colori diversi: "black, white, silver, gold e blue", che hanno rappresentato 5 diverse personalità dei modelli scelti per mettere a punto la campagna. "Trovo straordinaria l'idea di Samsung di affidare il lancio di un prodotto innovativo e dinamico come Galaxy Alpha a 5 giovani fotografi Afip International (Associazione Fotografi Italiani Professionisti) di grande talento, ma anche freschi e nuovi dal punto di vista creativo. Il loro linguaggio si adatta bene a un prodotto come il Samsung Galaxy Alpha, che fa della differenza e della variante personalizzata la propria bandiera" ha commentato Giovanni Gastel, fotografo e presidente. "Ognuno di noi è un unico nell'universo e a questo concetto si ispira il progetto per Galaxy Alpha. Lo stile personale è già in noi diverso da tutti come le impronte digitali. Cercarlo nel profondo e farlo diventare linguaggio è il mestiere dell'artista". "Con questa campagna Samsung dimostra

la sua volontà di sperimentare nuovi codici di comunicazione. Il nostro nuovo smartphone oltre a essere un'avanguardia tecnologica è anche un oggetto di design per questo motivo abbiamo scelto di presentarlo scegliendo il talento di giovani fotografi che hanno saputo creare delle immagini altissimo livello estetico come il Galaxy Alpha", chiosa Alicia Lubrani, responsabile marketing communication della divisione telefonia mobile di Samsung Electronics Italia. Ecco cosa hanno risposto sul loro lavoro.

Agenzia: Cheil Italia

Direttore Creativo Esecutivo: Alessandro Sironi

Art Director: Giambattista Menna, Vincenzo Ferrara

Copywriter: Massimo Ambrosini, Nicole Roscini

CdP Video Backstage: Castadiva Pictures

Executive Producer: Fabio Nesi

Regista: Daniele Testi

Consulente Moda: Salvatore De Martino



DICHIARAZIONE DI PERSONALITÀ

Samsung GALAXY ALPHA

Design ultra sottile e profilo in metallo racchiudono il meglio della tecnologia Galaxy: fotocamera avanzata, display HD Super AMOLED e processore Octa Core. Con **Galaxy Alpha**, l'innovazione è in ogni dettaglio, lo stile in ogni particolare. www.samsung.it/galaxyalpha



FRANCESCA NERVI

Chi è il tuo personaggio?

La donna scelta per rappresentare il modello Black è una donna tra i 35 e i 40. Una donna che ha già raggiunto i suoi obiet-

tivi e la condizione sociale che voleva.

Cosa dovevi comunicare?

È la dichiarazione di una donna per cui il successo e la sua indipendenza signifi-

cano libertà. Libertà di essere, di agire di scegliere.

Cosa volevi che rappresentasse?

Ho immaginato questa donna come una

regina dei nostri tempi capace di riconoscere il proprio valore e che non ha paura anche di ostentarlo. Iconograficamente mi sono ispirata alla figura di Cleopatra e

ho inoltre giocato con le connotazioni del nero, quindi caricandola di sensualità e ambiguità.

Quanto c'è del tuo stile?

Ho lavorato moltissimo con la modella per arrivare alle pose, all'attitudine che avevo in mente e ci sono riuscita. Lo sguardo della donna è lucido ma distante e volevo fosse esattamente così. Evocativo.

Cosa pensi del progetto giovani Afip?

Afip è cultura e sostiene la cultura. Le idee non avanzano senza la conoscenza e la professionalità non si forma senza il confronto. Ecco perché Afip è importantissima: da luogo a tutto ciò permettendo di confrontarsi con i grandissimi maestri della fotografia e del pensiero.



GIUSEPPE BIANCOFIORE

Chi è il tuo personaggio?

Ho lavorato sul mood "sportivo", associato al colore blu. Il mio personaggio doveva essere un uomo tra i 25 e 35 anni, dai tratti decisi, ma che rappresentasse anche in qualche modo un lato più divertito dello sport. Adam, il modello con cui ho lavorato, è anche uno sportivo (pratica rugby) quindi è stato facile per lui immedesimarsi nella parte. Tant'è che durante lo shooting ha corso, saltato... è stato come un allenamento per lui. E più andavamo avanti e meno era stanco. Da vero sportivo. Probabilmente a fine giornata ero più stremato io.

Cosa dovevi comunicare?
L'intento era comunicare una dichiarazione di personalità (non a caso era anche lo slogan con cui è stato lanciato il telefono), quindi rappresentare una tipologia di persona con un carattere ben definito e preciso, da associare a ognuno dei colori

**DICHIARAZIONE
DI PERSONALITÀ**

Samsung GALAXY ALPHA

Design ultra sottile e profilo in metallo racchiudono il meglio della tecnologia Galaxy: fotocamera avanzata, display HD Super AMOLED e processore Octa Core. Con **Galaxy Alpha**, l'innovazione è in ogni dettaglio, lo stile in ogni particolare. www.samsung.it/galaxyalpha

del telefono.

Cosa volevi che rappresentasse?

Volevo ottenere un'immagine sicuramente adatta a una campagna pubblicitaria, ma che si avvicinasse anche molto allo stile quotidiano. Lo scatto finale potrebbe rappresentare qualsiasi ragazzo alla fine di un allenamento, o durante una pausa, mentre usa il telefono per controllare chiamate perse, o l'sms di un amico, o l'agenda degli impegni, oppure

mentre si connette ai social network per vedere cosa è accaduto intorno a lui mentre era impegnato nello sport.

Quanto c'è del tuo stile?

Innanzitutto c'è l'idea creativa, come ci è stato richiesto per questa campagna. Ma in verità è difficile dire quanto del mio stile c'è, poiché per me era un'esperienza praticamente nuova. Inoltre quando si lavora per la pubblicità si devono seguire indicazioni precise, che spesso descrivono

nel dettaglio lo scatto finale: posizione del soggetto, outfit, posizione del telefono. Alla fine difficilmente si riesce a mettere nello scatto il proprio stile. Probabilmente ciò che c'è veramente di mio sono le luci: ho cercato di ricreare una luce che non fosse banale, ma si avvicinasse come atmosfera a quella che si può scorgere mentre si corre durante la sera, quando la luce del lampione di un parco colpisce chi fa jogging, o simile ai fari di un'auto

mentre si corre lungo la strada. O anche una porta che si apre in uno spogliatoio semibuio. Questo deriva dallo studio sulla luce naturale che ti impone un certo tipo di fotografia molto lontano dalla fotografia pubblicitaria, come il reportage o la ricerca sul paesaggio. Cosa pensi del progetto giovani Afip?

Penso che sia una grande occasione per i giovani. Quando si vuole iniziare a lavorare con la fotografia bisogna sempre confrontarsi e avere qualcuno che ti indirizzi sulla tua strada. L'Afip vuole fare proprio questo, facendo sì che i giovani che si vogliono affacciare al lavoro realizzino un portfolio di valore e soprattutto spendibile sul mercato, senza disdegnare però uno stile, una ricerca fotografica che sia propria. Per questo, sia nella moda che nel reportage, l'Afip è affiancata da chi nel mondo della fotografia lavora da anni, come può essere il GRIN, con cui abbiamo organizzato delle interessanti sessioni di lettura portfolio, o fotografi. Cui si aggiungono direttori di magazine, stilisti che ci affiancano per la moda. E un luogo di crescita e anche un laboratorio creativo che sta dando ottimi frutti, come questa campagna.

GIANLUCA CISTERNINO

Chi è il tuo personaggio?

Ho scelto Lian Shreuder perché rispecchiava esattamente la tipologia di donna di cui avevo bisogno: matura, intraprendente e seducente. Eravamo cinque fotografi per cinque colori e il mio era il Gold. Ho pensato a Lian come a una donna dorata,

di carattere. Doveva essere una bionda elegante e glamour. Lian è stata fantastica, sul set è entrata subito nel personaggio con una padronanza della gestualità impressionante. E' stata in grado di interpretare la parte di una donna forte, una moderna Giovanna D'Arco. Più di così

non potevo desiderare.

Cosa dovevi comunicare?

L'idea è quella di un telefono diverso che vuole essere moda. Un oggetto di stile con scocca in metallo e vetro infrangibile, un oggetto solido e facilmente portatile, non solo tecnologia ma anche tendenza.

Quanto c'è del tuo stile in questo servizio?

In questo shooting mi è stata data carta bianca, dall'art directing allo scatto ho elaborato e realizzato precisamente ciò che volevo. Ho scelto un abito luminoso che desse l'idea del metallo, ho scelto poi

un rossetto rosso che denota carattere e attira l'attenzione verso il punto dove si trova il telefono. La modella assume una posa per cui tutte le linee del corpo conducono all'oggetto che è impugnato come fosse una pochette. Il fatto che il cellulare venga presentato come un oggetto di moda è per ribadire il discorso che il Samsung Galaxy Alpha è sì un telefono, ma soprattutto un accessorio che denota stile e personalità. Direi quindi che questo scatto mi rappresenta al massimo, tanto che il complimento più bello che ho ricevuto è stato: "Si vede che l'hai scattata tu, l'avrei riconosciuta anche tra mille altre fotografie".

Cosa ne pensi di Afip Young?

Young è un ottimo modo per fare uscire i giovani talenti dal guscio. Il problema in Italia è che a 35 anni sei considerato ancora un giovane fotografo e acquisisci voce in capitolo solo dopo i 60. All'estero invece alla mia età si è già considerati validi professionisti. Afip con questo progetto vuole ribaltare gli ordini gerarchici dando valore al lavoro dei giovani facendogli svolgere incarichi di livello che li mettano alla prova.



**DICHIARAZIONE
DI PERSONALITÀ**

Samsung GALAXY ALPHA

Design ultra sottile e profilo in metallo racchiudono il meglio della tecnologia Galaxy: fotocamera avanzata, display HD Super AMOLED e processore Octa Core. Con **Galaxy Alpha**, l'innovazione è in ogni dettaglio, lo stile in ogni particolare. www.samsung.it/galaxyalpha





DICHIARAZIONE DI PERSONALITÀ

Samsung GALAXY ALPHA

Design ultra sottile e profilo in metallo racchiudono il meglio della tecnologia Galaxy: fotocamera avanzata, display HD Super AMOLED e processore Octa Core. Con **Galaxy Alpha**, l'innovazione è in ogni dettaglio, lo stile in ogni particolare. www.samsung.it/galaxyalpha

DEBORA
BARNABA

Chi è il tuo
personaggio?

Il mio personaggio interpreta il colore silver. È un uomo in carriera, che non ha paura di distinguersi grazie ai suoi tatuaggi che escono vistosamente dall'abito grigio che indossa.

Cosa dovevi
comunicare?

Samsung Galaxy Alpha, come dice il

nome, si riferisce a personalità Alpha, dominanti. Persone che dettano le mode, non le seguono.

Cosa volevi
che rappre-
sentasse?

Volevo che rappre-

sentasse una persona con stile, con carattere, forte e senza paura di mostrarsi per quello che è.

Quanto c'è del
tuo stile?

Credo che nell'immagine si veda la pulizia

delle mie immagini: cerco di utilizzare pochi ma importanti elementi per rendere il concetto.

Cosa pensi del
progetto gio-
vani Afip?

Credo che sia molto

importante e interessante soprattutto perché rivolto ai giovani. Una grande opportunità per farli entrare nel mercato del lavoro e farli conoscere ad agenzie, riviste e aziende.

ELEONORA AUGUSTA PARODI

Chi è il tuo personaggio?

Per la campagna Samsung Galaxy Alpha mi è stato affidato il telefonino bianco. La donna che rappresenta questo modello di telefono è una ragazza di 25/30 anni. È forte, elegante e determinata, non segue ciecamente la moda e sa dettare il proprio stile.

Cosa dovevi comunicare?

La dichiarazione di personalità della modello per il Samsung bianco è stata incentrata sul taglio di capelli: corto e color platino; un'acconciatura apparentemente selvaggia e ribelle, in realtà molto studiata e curata, come la personalità della donna immaginata per questo scatto. Tutta l'atmosfera voleva essere eterea, sognante e di forte impatto visivo in una contrapposizione di bianchi e mezzi toni accostati per accentuare il colore bianco del prodotto, ma anche i suoi bordi metallici, che sono l'anima forte e resistente di questo nuovo cellulare.

Cosa volevi che rappresentasse?

Volevo rappresentasse indipendenza, individualità, stile, eleganza, freschezza e determinazione.

Quanto c'è del tuo stile?

L'immagine che ho

realizzato mi rappresenta a pieno. Esteticamente ho sempre fatto dei capelli la mia dichiarazione di personalità; il mio taglio e le mie acconciature, apparentemente lasciate al caso, nascondono invece attenzione e cura. Allo stesso modo sento di

essere vicina a questa tipologia di donna: ricerco per natura un mio stile che rispecchia quello che veramente mi piace e mi rappresenta.

Cosa pensi del progetto giovani Afip?

Afip è un'associazione importantissima

per noi giovani fotografi: qui abbiamo l'opportunità di incontrare, dialogare e confrontarci con grandissimi nomi della fotografia italiana. Il progetto offre importanti possibilità a fotografi non ancora conosciuti. Sono contenta di farne parte

e di essere stata scelta per il progetto Samsung Galaxy Alpha da un grande fotografo, artista e maestro quale è Giovanni Gastel, e sono molto soddisfatta del lavoro fatto insieme ai miei colleghi che sono anche amici e compagni di viaggio.



DICHIARAZIONE
DI PERSONALITÀ

Samsung GALAXY ALPHA

Design ultra sottile e profilo in metallo racchiudono il meglio della tecnologia Galaxy: fotocamera avanzata, display HD Super AMOLED e processore Octa Core. Con **Galaxy Alpha**, l'innovazione è in ogni dettaglio, lo stile in ogni particolare. www.samsung.it/galaxyalpha





ALLA RICERCA DELL'ESSENZA

Guardare al di là delle apparenze e trasmettere la natura più profonda di una persona o di una storia: è questo per Fabio Giagnoni il più importante talento di un regista

di Diego Papagna

Giovane regista classe '85, Fabio Giagnoni è stato recentemente premiato per il documentario sull'artista Guido Duty Gorn, la storia di una persona che ha vissuto sempre sulla linea di confine tra il successo e il fallimento. Un ritratto che esalta l'abilità che contraddistingue un bravo regista, cioè quella di saper cogliere dal soggetto che si presenta la sua natura più profonda e riuscire a comunicarla.

Come hai iniziato la tua professione di regista?

La mia professione è nata da una grande passione per i film e per il mondo che ruota intorno ai set cinematografici. Ho frequentato un Liceo Artistico e l'applicazione delle regole dell'arte classica sull'arte filmica mi è sembrata molto naturale e sicuramente immediata, in quanto le reputo assolutamente legate da un grande insieme chiamato COMUNICAZIONE.

La mia professione si è delineata durante il periodo dell'università

dove ho conosciuto un docente che mi ha offerto la possibilità di crescere nella sua casa di produzione, la Karenfilm. Qui ho imparato il mestiere, ho iniziato a capire cosa voleva dire raccontare una storia e come utilizzare la macchina da presa. Le mie prime mansioni sono state occuparmi dei cast, degli attori e delle comparse. Questo aspetto della produzione mi ha fatto capire quanto i volti e le persone fossero importanti e parte integrante nella realizzazione di una pubblicità, di un film o di un documentario.

Il vostro documentario sulla vita e il lavoro dell'artista Guido Duty Gorn ha vinto diversi premi, come

l'avete realizzato?

Il documentario Guido è stato realizzato molto "intimamente", abbiamo preferito lavorarci solamente in tre persone (io, Carlo Crapanzano e Alessio Salvato) in quanto andavamo a toccare argomenti molto delicati della vita dell'artista. Abbiamo chiesto a Duty Gorn se voleva realizzare il suo primo autoritratto durante i nostri incontri e lui ha accettato la "sfida" mostrandosi a noi per quello che era e ritraendo quello che vedeva di lui.

Abbiamo realizzato il documentario in circa tre mesi dove abbiamo vissuto Guido in quasi tutti i suoi aspetti, dalla sua abitazione, alle sue mostre, ai suoi amori. In pratica noi e le nostre Canon 7D eravamo diventati la sua ombra. Questi colloqui intimi e di sfogo interiore hanno portato alla creazione di Duty Gorn, Guido, la storia di una persona che ha vissuto sempre sulla linea di confine tra il successo e il fallimento.

Com'è nata l'idea del documentario?

Il documentario è nato quasi per caso, direi autonomamente. Carlo Crapanzano in quel periodo lavorava in un'agenzia creativa di Milano molto famosa. Qui aveva un collega sempre schivo, che amava la solitudine e poco o nulla raccontava di sé. Quel ragazzo era particolare, geniale. Finita la sua esperienza lavorativa, Carlo ha mantenuto rapporti di amicizia con Guido e nelle serate passate tra una pizza, una birra e un locale sono emersi in modo molto naturale e spontaneo alcuni momenti della sua vita adolescenziale che hanno letteralmente spiazzato Carlo che, dopo aver ascoltato per giorni l'amico, ha deciso di voler dar voce a quei silenzi e a quegli imbarazzi. A questo punto mi ha contattato, raccontato la storia e proposto di fare un documentario su di lui. Ammetto che inizialmente ero un po' scettico sulla persona... ma subito dopo il primo incontro, a casa sua, ho capito che non era solamente la raffigurazione dell'adolescente cresciuto alla ricerca della propria identità, ma era molto di più, un uomo che aveva affrontato difficoltà e persone, una persona che attraverso la sua arte cercava di rimanere a galla nel mare dei problemi che lo circondavano. La sua energia era veramente palpabile... da lì siamo partiti senza pensare a cosa ne avremmo fatto di tutte quelle ore a registrare.

Per creare un ritratto realistico in video cosa pensi sia fondamentale?

Credo che la cosa fondamentale sia sapere

cogliere del nostro soggetto la sua natura più profonda e riuscire a comunicarla. Ognuno di noi ha un aspetto che è in grado di commuoverci, di affascinarci, di spiazzarci e interessarci, bisogna solo percepirlo e mostrare il protagonista nel modo più coerente e spontaneo possibile.

Da regista cosa consiglieresti?

Da regista consiglio di osservare, conoscere ed essere curiosi. Sforzarsi di guardare sempre al di là delle apparenze per trovare la vera essenza delle persone, delle cose, dei concetti.

<https://vimeo.com/fabiogiagnoni>





UN ARTISTA SU INSTAGRAM

Il fotografo Giacomo Por ha un profilo sul social network che considera un moderno mezzo molto divertente. Sulla rete ha scelto il nome di Saturnino Farandola

di Monica Papagna

Un artista che non ha bisogno di presentazioni, vincitore del premio Miglior fotografo italiano per il 2013 di Getty Image. Lo abbiamo intervistato perché abbiamo scoperto che ha un profilo Instagram.

Stupisce un po' che un artista come te abbia un profilo Instagram. Come mai ha deciso di essere anche su questo social?

Instagram è un giochino molto divertente. Mi piace condividere quello che faccio e che nasce anche in un mondo non digitale. In realtà molti fotografi importanti ormai sono su Instagram. Nel giro di due o tre anni questa piattaforma è cambiata, prima si parlava di fotografia, ora è una rete sociale che finge di parlare di fotografia. Questo per una ragione precisa: i numeri. C'è una platea di persone sempre più vasta. Quando assisto a delle presentazioni i fotografi e gli appassionati vengono presentati con i numeri che hanno, "questo fotografo ha tot-mila follower", come se ciò procurasse una dimensione di valore.

Le foto che pubblici su Instagram non sono ovviamente scattate con il telefono, come mai hai fatto questa scelta?

Spesso su Instagram leggo che alcuni utenti scrivono "bella, ma è sta-

ta fatta con la reflex". E allora? Ci sono fotografi che vanno dicendo che la fotografia con il telefono è stata una rivoluzione, ma di quale rivoluzione parliamo? Quando glielo chiedi non te lo sanno spiegare. Non c'è bisogno di evocare rivoluzioni o abusare di concetti, non è una rivoluzione, al massimo è solo un'evoluzione tecnologica. Quello che c'è nel mio profilo Instagram è tutto stampato su carta, io sono un grande amante della carta, ma questo non deve essere un limite. Cinquant'anni fa c'è stata la prima massificazione della fotografia, avvenuta con l'introduzione delle prime Instamatic e delle prime Kodak. La fotografia da quel momento è diventata di uso domestico. La massificazione quindi non è un dato contemporaneo, esiste da almeno 50 anni. Quello che succede oggi è solo un'evoluzione tecnologica di questa massificazione.

Come ti poni con i fotografi



Grossiannes, 2012



che sono contrari all'utilizzo di Instagram?

Sono le stesse persone che prima erano contrarie al sito. Se ci parli oggi invece il sito lo utilizzano eccome. Non mi piacciono le etichette, gli aggettivi, io sono per la fotografia e per la capacità di ritornare a occuparsi di fotografia. Per occuparsi di fotografia occorrono strumenti che non possono essere improvvisati con un click, con un algoritmo o con una gelatina al bromuro d'argento. La gelatina al bromuro d'argento la amo profondamente, ma questo non può e non deve impedirmi di usare anche un telefono all'occorrenza. A un seminario ho fatto vedere che si può raggiungere lo stesso risultato con un banco ottico e con un telefono e ho dimostrato che non è il mezzo che ci deve disegnare perché se fosse così sarebbe veramente finita e potremmo occuparci di altro.

Qual è il tuo modo di vedere la fotografia?

Si dice che la fotografia racconti la realtà. In realtà non c'è nulla di più lontano dalla realtà come la fotografia. Non può porsi come una riproduzione del reale perché semplicemente non è possibile. È un'analogia. La fotografia è un'espressione umana, il fotografo non può essere un semplice riproduttore.

Come mai hai scelto di chiamare il tuo utente su Instagram Saturnino Farandola?

Quando mi sono trovato a scegliere il nome per Instagram non sapevo cosa aspettarmi e mi sono ricordato di questo film muto "Le avventure straordinarissime di Saturnino Farandola" e l'ho scelto. Quando mi capita di incontrare i follower, e ne ho incontrati diversi, noto un grande stupore quando mi vedono sorridere. Probabilmente dalla mia gallery pensavano che fossi un cyborg o che nemmeno esistessi davvero.

I tuoi colleghi ti chiedono come mai hai scelto di essere su Instagram?

Io normalmente frequento il circuito galleristico e museale e capita che mi chiedano come mai ho deciso di essere anche su Instagram. Io rispondo sempre che non mi piacciono i limiti. Spesso mi rispondono che ho ragione anche io.

Riesci ad analizzare il fenomeno Instagram dal tuo punto di vista?

Alfred Stieglitz, un gigante del '900, è l'uomo che ha strappato la fotografia dalla pittura. Lui ha chiesto di smettere di spennellare, aggiungere nuvole, imbellettare e sporcare le lastre. È possibile superare la realtà, ma lo si deve fare attraverso questo mezzo. Quella sì che fu una vera rivoluzione perché non era legata al mezzo, ma a un concetto culturale nuovo e fu una vera rivoluzione culturale. Stieglitz si batté tutta la vita contro i pittorialisti.

Che cosa si fa oggi con il trionfo delle applicazioni? Si è tornati curiosamente a fare quello che facevano i pittorialisti contro i quali Stieglitz si batteva come un leone. La fotografia non interessa più nella sua semplice e immediata sincerità strutturale, ma viene apprezzata nella sua capacità di farsi il trucco, mettersi il rimmel e stendersi una sorta di cipria digitale. Più uso il trucco e più la foto è interessante. Non siamo tornati al pittorialismo?

Per fare un bilancio, possiamo dire che quindi apprezzi davvero questo social?

Instagram ha fatto emergere degli indiscutibili talenti, pochi probabilmente, ma sono nati grazie a questo strumento. Anche solo per questo non può che starmi bene. Non mi sta bene per diverse altre cose, ma se la intendiamo come un'ulteriore opportunità per il contemporaneo, perché no?

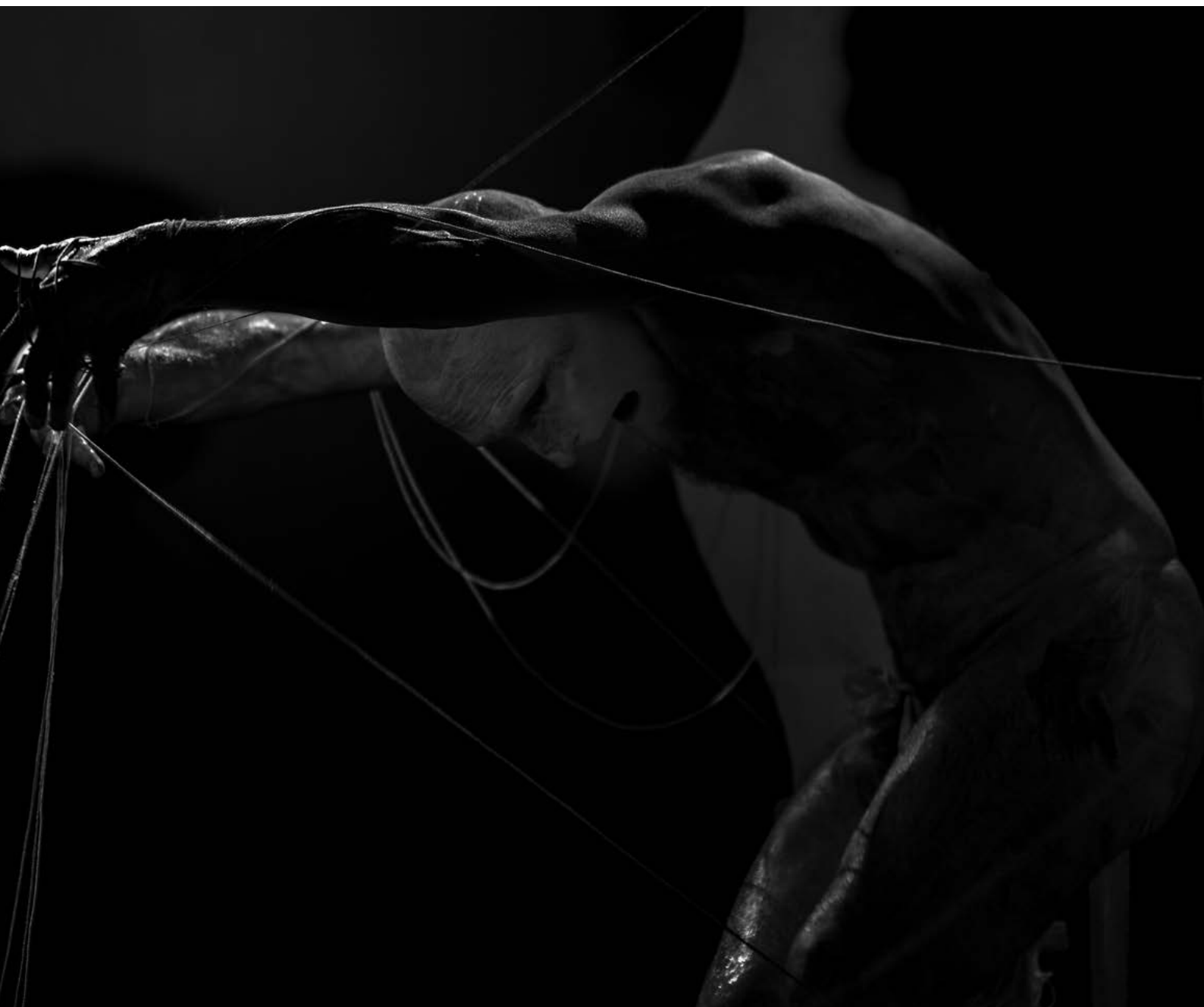




A sinistra,
Flow A04, 2014

A fianco, Reverse
Apologies, 2013

Sotto,
Kinjiki I, 2013





OBIETTIVO RITRATTO

Quali sono le novità per quanto riguarda le ottiche? Ecco le ultime proposte delle principali marche e le loro caratteristiche

di Diego Papagna



SAMYANG 85MM F/1.4 ASPHERICAL IF

- **Lunghezza focale:** 85mm
- **Massima apertura:** f/1.4
- **Angolo di visualizzazione:** 28.3 °
- **Distanza minima di messa a fuoco:** 1m
- **Apertura minima:** f/22
- **Numero di lamelle del diaframma:** 8
- **Regolazione messa a fuoco:** manuale
- **Costruzione ottica:** 9 lenti, 7 gruppi, 1 ASP
- **Supporti disponibili:** Canon EF, Quattro Terzi, Nikon F, Pentax, Sony E, A Sony, Samsung NX
- **Dimensioni:** 78 x 74,7 millimetri
- **Peso:** 539g

CANON EF 85MM F/1.2L II USM

- Ottiche e struttura serie L, grande apertura f/1.2, messa a fuoco automatica rapida e silenziosa.
- L'ottica è rivestita Super Spectra per eliminare l'effetto fantasma e i bagliori
- Apertura circolare per un'eccellente sfocatura dello sfondo
- Trasmissione dei dati sulla distanza alla fotocamera per l'impostazione ottimale del sistema flash E-TTL II
- **Lunghezza focale e apertura massima:** 85 mm 1:1,2
- **Struttura obiettivo:** 8 elementi in 7 gruppi
- **Angolo di campo diagonale:** 28°-30°
- **Regolazione messa a fuoco:** Estensione lineare del gruppo anteriore con USM
- **Minima distanza di messa a fuoco:** 0,95m
- **Diametro filtro:** 72mm



ZEISS OTUS 1.4/85

- **Lunghezza focale:** 85 mm
- **Apertura diaframma:** f/1.4 – f/16
- **Distanza minima messa a fuoco:** 0,8m
- **Numero di elementi/gruppi:** 11/9
- **Diametro filtro:** 86mm
- **Peso (g):** ZF.2 1150g - ZE1200g
- **Messa a fuoco:** manuale
- **Innesto fotocamera:** Innesto F (ZF.2), innesto EF (ZE)



SIGMA 85MM F/1.4 EX DG HSM

- **Lunghezza focale:** 85mm
- **Apertura massima:** f/1.4
- **Apertura minima:** f/16
- **Angolo di campo:** (APS-C) 28.6°
- **Minima distanza di messa a fuoco:** 85cm
- **Massimo rapporto di ingrandimento:** 1:8.6
- **Diaframma:** circolare a 9 lame
- **Diametro dei filtri:** 77 mm
- **AF:** motore HSM
- **Dimensioni:** 84.7mm x 87.6mm

AF-S NIKKOR 85MM F/1.4G

- **Lunghezza focale:** 85mm
- **Massima apertura:** f/1.4
- **Massima chiusura:** f/1.16
- **Schema Ottico:** 10 elementi in 9 gruppi (con trattamento Nano Crystal Coat)
- **Angolo di campo:** 28°30' (18°50' con formato Nikon DX)
- **Minima distanza di messa a fuoco:** 0.85m
- **Massimo rapporto di ingrandimento:** 0.12x
- **Lamelle Diaframma:** 9 arrotondate
- **Messa a fuoco:** AF con motore incorporato SWM e Manual focus
- **Attacco Filtri:** 77mm
- **Dimensioni:** Circa 86.5 x 84mm
- **Peso:** Circa 595g



VEDIAMOCI MEGLIO

Per i ritratti, sia in video che in fotografia, l'illuminazione è un elemento fondamentale. Ecco le novità del settore più interessanti

di Diego Papagna

LUPOLIGHT

Gli illuminatori Lupoled 560 e 1120 DMX Dual color, sono perfetti per i ritratti sia in fotografia che in video.

Grazie alla tecnologia Lupo, questi 560 led hanno un'alta resa cromatica per una resa migliore del colore e assenza di dominanti. Leggerissimi e compatti (solo 1,3kg), sono l'ideale in ogni situazione grazie alla possibilità di funzionare sia a rete che a batteria (durata di circa 3 ore alla massima potenza). Dimmerabili con alta precisione da 0 a 100%, dotati di tecnologia Flicker Free, garantiscono un bassissimo consumo energetico, di appena 38W. La resa luminosa è pari a circa 650W di una lampada alogena.

I pannelli LUPOLED 1120 DMX DUAL-COLOR, oltre a essere più potenti, possono variare la temperatura di colore in continuo da 3200°K a 5600°K ruotando l'apposita manopola, a seconda delle necessità delle diverse condizioni di ripresa. La temperatura di colore è inoltre visualizzata sul display digitale sul retro dell'illuminatore.

Individuata la temperatura di colore, l'intensità della luce emessa può essere aumentata o abbassata da 0 a 100% a seconda del fabbisogno, agendo sulla seconda manopola.

Nei pannelli LUPOLED 1120 DMX DUALCOLOR la temperatura di colore da 5600°K a 3200°K e l'intensità luminosa possono essere variate anche tramite console DMX.

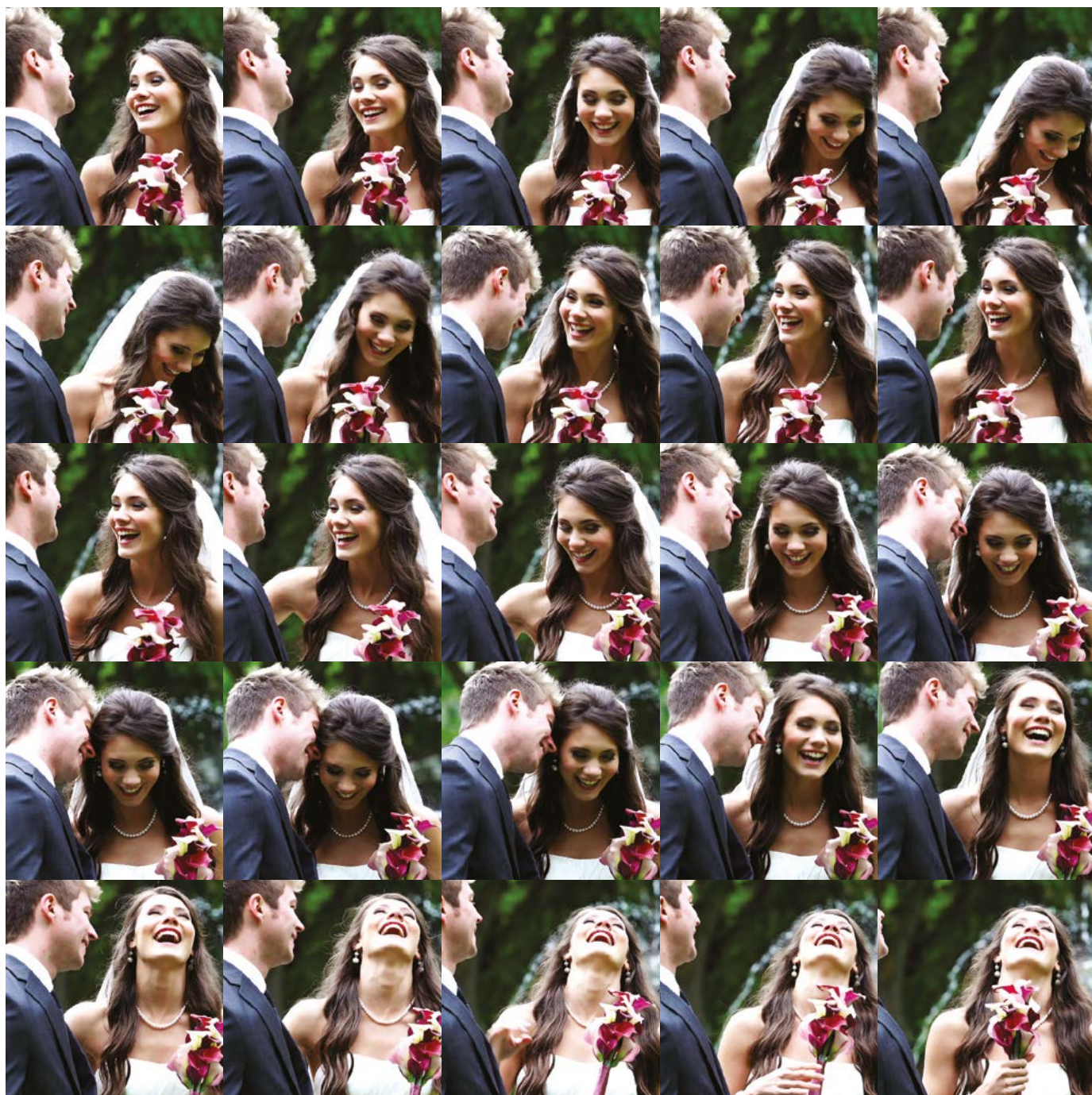


ARRI L-SERIES

La L-Series sfrutta al meglio la tecnologia LED e consente un controllo completo sul colore e l'intensità della luce.

La luce emessa è specificamente tarata, garantendo i toni della pelle gradevoli e resa dei colori vivida. L'ultimo nato della serie è il Led Fresnel L5 che si integra perfettamente con il primo nato, l'L7.

Dalle dimensioni compatte e il peso ridotto, l'L5 è ideale per essere utilizzato in luoghi ristretti e per essere appeso a soffitti bassi o utilizzato in luoghi angusti, utile per le interviste e gli studi televisivi. Bassa emissione di calore, un connettore di alimentazione PowerCON e un ingresso on-board per la batteria che permette l'alimentazione dell'L5 con batterie standard senza alcun sacrificio in termini di caratteristiche o emissione di luce, questo ne aumenta ancora le applicazioni trasformandolo in un'unità mobile. L'L5 è di circa il 45% più luminoso rispetto a un proiettore Fresnel a tungsteno di 300 watt, ma consuma solo 115 watt. Rispetto all'L7, l'L5 è la metà nel peso e nelle dimensioni.



OGNI SECONDO DEI TUOI VIDEO 4K NASCONDE 25 FOTOGRAFIE PERFETTE.

Catturare un istante irripetibile è un'arte. Un'arte che da oggi, grazie alla tecnologia video 4K della reflex digitale professionale Canon EOS-1D C, ti consentirà di realizzare immagini uniche catturando i frame di un video con risoluzione 4K a 25 fotogrammi al secondo, come singole fotografie di qualità professionale.

Utilizzando la tecnica Frame Grabbing nei filmati 4K da 8 MP della EOS-1D C sarà possibile congelare ogni singolo istante di uno sport, di un evento o di un documentario e scegliere esattamente quel momento irripetibile che resterà nel tempo, pronto per essere stampato con qualità professionale.

Tutto questo in una macchina al top delle prestazioni in ambito fotografico e capace di realizzare video in formato 4K e Full HD (fino a 60 fotogrammi al secondo) con un'incredibile gamma dinamica e una velocità di scatto fino a 14fps.

Scegli EOS-1D C per rivoluzionare il tuo modo di fotografare e unire il meglio del linguaggio fotografico e video in un unico, potente strumento creativo.

canon.it/proimaging



Canon



JINBEI

I flash Jinbei, distribuiti da PRO Point, presentano una linea di generatori a batteria e una nuova monotorcina. I generatori a batteria Discovey sono disponibili in due modelli: da 600W e 1200W, potenza variabile da 1/1 a 1/16 e dotati di due uscite per la torcia di tipo asimmetrico. Il tutto viene controllato su un display LCD e la torcia attacco Bowens dispone di una lampada pilota a led da 10W con impostazione personalizzata dello spegnimento per preservare la durata della batteria ai polimeri di litio da 6000mAh, durata quantificata in 430 scatti a piena potenza. Novità invece presentata all'ultimo Photokina è la monotorcina a batteria di HD 600 da 6600mAh ai polimeri di litio con ricevitore radio incorporato, che permette di regolare la potenza da piena a 1/128 e ha un'emissione del lampo fino a 1/15.000 di velocità di lampo a $t=0,5$. Come per la serie Discovery, l'attacco è Bowens e la lampada pilota sempre a led è da 5W.

LUPOLUX



Lupolux offre una gamma completa di illuminatori HMI con lampada a scarica, illuminatori LED e illuminatori a fluorescenza. Tra i prodotti più interessanti troviamo il Dayled 1000, uno spot a LED alimentato da un Powerled da 90 W che genera un'emissione luminosa pari a

1000 W. Dimmerabile da 0 – 100 permette inoltre di regolare il cono di luce in diffusa o spot e dispone delle classiche quattro alette rotanti sempre presenti sui prodotti Lupolux. Costruito in fibra di carbonio per risultare leggero e facilmente trasportabile, può essere utilizzato sul set con alimentazione a rete o a batteria. La serie led dispone inoltre di una variante meno potente da 650 W che dispone di un Powerled da 50 W che genera appunto un'emissione pari a 650 W.



IANIRO

Ianiro presenta la sua ultima e rinnovata linea di luci a led, completamente studiata dalla divisione elettronica di Ianiro (IANITRONIC) che si dedica alla Ricerca e Sviluppo per gli illuminatori LED. Un vero e proprio lavoro di ingegneria elettronica che ha permesso alla casa Italiana di ottenere un fascio di luce migliorato e convogliato in maniera ottimale grazie all'assieme parabola/matrice, offrendo un buon risultato luminoso anche oltre il metro, ed evitando quindi la tipica caduta ed evanescenza del fascio di luce dei diffusori a pannello LED. Il tutto puntando su una combinazione tra ottica ed elettronica per migliorare l'efficienza luminosa, mantenendo bassi i consumi tipici delle luci a led. Quattro le ultime novità: Mintaka led, Varibeam led e Gulliver led e Aladino Plus.

Mintaka led è disponibile in tre modelli da 50w, 30w e 16w dotati di lente spot fresnel per concentrare il fascio di luce e flicker free ad ogni valore di otturatore.

Varibeam led, dopo cinquant'anni di onorata carriera, 1962-2012, l'originale Varibeam Ianiro torna nella sua nuova veste a tecnologia led, compattezza e colore arancio-rosso distintivo disponibile in due modelli: 7000 Varibeam led 80 AC alimentato a rete elettrica con potenza 80W — 48V. e 7010 Varibeam led 80 DC con alimentazione a batteria con potenza 80W — 12-15V DC.

Gulliver led, anch'esso in due varianti: 7020 Gulliver led 40 AC ideale in installazioni fisse in studio, 40W — 48V, e 7030 Gulliver led 40 DC, ideale come illuminatore portatile, da utilizzare in esterne, principalmente a batteria.

Sia Varibeam che Gulliver possono essere anche temporaneamente collegati alla rete elettrica con il loro alimentatore (opzionale) ed entrambe sono disponibili in due temperature colore tra le quali scegliere: Cool Film (daylight) Warm (tungsten). Per finire è stato affiancato al popolare illuminatore portatile Aladino led, una nuova versione Plus con maggiori prestazioni (oltre 1000lx a 1m) e minori consumi (8w).



Stampanti Fotografiche DNP

Così affidabili da essere garantite per 2 anni!



Qualità



Affidabilità



Profitto



DS40



DS80



DS-RX1



www.dnpphoto.eu - sales@dnpphoto.eu

Si invita a visionare le condizioni di garanzia riportate sul nostro sito web www.dnpphoto.eu

DNP



IN VIDEO VERITAS

Grazie alle ultime novità è possibile realizzare riprese sempre più reali sia per quanto riguarda le immagini che il sonoro

di Diego Papagna

BLACKMAGIC POCKET

Dotata di un sensore 1080 HD formato Super 16 e di un'ampissima gamma dinamica misurata in addirittura 13 stop, Blackmagic Pocket Cinema Camera è in grado di garantire immagini di una qualità altissima in ogni

situazione, infatti le sue ridotte dimensioni la rendono versatile anche nelle occasioni in cui l'area di lavoro è molto ridotta.

Praticamente una mirrorless di cui condivide anche l'innesto a baionetta Micro Quattro Terzi con controllo attivo di messa a fuoco e diaframmi. La macchina registra video in formato Apple ProRes 422 e in formato Lossless CinemaDNG RAW ed è dotata di uno schermo LCD touch da 3.5", un microfono stereo e una doppia filettatura per accessori e cavalletto.

La qualità principale di questa camera è garantita dalla possibilità di registrare in RAW (CinemaDNG RAW) per sfruttare al massimo l'ampia gamma dinamica e tirar fuori colori, luci e ombre difficilmente registrabili senza l'utilizzo di questo formato.

Blackmagic mette anche a disposizione il software per sfruttare al massimo le prestazioni del RAW, si tratta di DaVinci Resolve Lite, scaricabile gratuitamente sia dal sito Blackmagic che dall'App Store per gli utenti che utilizzano computer Apple. Se dobbiamo trovargli un difetto sicuramente la scarsa durata della batteria, la EN-EL20 Nikon che su questa camera fornisce prestazioni notevolmente inferiori a quelle garantite dalle fotocamere Nikon 1.



CANON EOS C100 MARK II

Canon amplia la sua gamma Cinema EOS rinnovando la sua entry level con il nuovo modello EOS C100 Mark II. Tra le diverse novità sicuramente la più interessante e richiesta è l'aggiunta della registrazione a 1920x1080 50/60p. EOS C100 Mark II include di serie l'autofocus Canon Dual Pixel CMOS AF, che permette di trovare facilmente la messa a fuoco passando da un soggetto all'altro durante la ripresa e supporta anche la tecnologia Canon Face Detection AF. La macchina registra a 1920x1080 50/60p e 30/24/25p in AVCHD fino a 28 Mbps o in MP4 fino a 35 Mbps su schede SDHC/SDXC e ha la possibilità di registrare in due formati diversi. Gli utenti possono scegliere di registrare separatamente sulle due schede filmati in alta e bassa risoluzione. Fra le altre novità un rinnovato schermo OLED da 1.23 MP che farà felici molti e il viewfinder da 0.45".



Inserito per la prima volta nella gamma EOS Cinema, un ricevitore Wi-fi integrato per il controllo remoto e la condivisione immediata dei filmati, grazie alla possibilità di trasferire file via FTP. Questo permette per esempio di sfruttare un'altra caratteristica, la registrazione Dual Format per condividere rapidamente i file in bassa risoluzione direttamente dalla videocamera e di mantenere integra la copia del file in HD in camera.

RODE VIDEOMIC PRO

Videomic Pro è ormai un must have per tutti gli utilizzatori di reflex e non solo che cercano un suono pulito e di qualità direttamente dalla macchina fotografica. Un difetto della qualità video delle reflex è proprio l'audio, inversamente opposto alla qualità dei file per via del piccolo microfono interno. Compatto, leggero, dotato di serie di un supporto ammortizzato è un ottimo microfono per migliorare notevolmente la qualità del nostro audio. Montando il Videomic Pro tramite il supporto per fissarlo sulla hot-shoe o il filetto standard di cui è dotato, otterremo un suono pulito, chiaro, prendendo solamente i rumori che provengono dalla direzione del soggetto inquadrato. Subito pronto all'uso, basta da inserire una batteria da 9 volt per avere una durata utile di circa 70 ore. Permette di regolare l'audio anche con gli appositi selettori da 0 (registrazione standard) a -10 oppure +20 db, potendo quindi regolare al meglio il tipo di audio a seconda dell'ambiente, più o meno rumoroso, nel quale ci troviamo.



Ianiro led Powered by Optics

NUOVA SERIE IANIRO LED

Varibeam led 

Gulliver led 

Mintaka led 

La nostra parola definitiva in tema di illuminazione a LED: OTTICA.

IRC =>93 5600°K, =>95 3200°K.

Fascio di luce potente e controllabile sulla distanza grazie all'ottica.
Efficienza raggiunta tramite lo sfruttamento ottico della matrice LED.

Progettazione completa Ianiro:
matrice LED e specchi parabolici esclusivi, elettronica dedicata.
Autonomi DC-AC

VENDITE ON LINE! - 29 GIORNI

A metà Novembre parte il nostro store ufficiale per le vendite on line.
**COMPRA DIRETTAMENTE IN FABBRICA
CON PROMOZIONI UNICHE**

Seguici su www.ianiro.com



Tramonto sul Gange

Massimiliano Sticca è un giovane ed eclettico fotografo torinese, amico di Carlo Lupo, figlio del titolare della Lupo Light, la fabbrica che costruisce i famosi pannelli a Led, a cui ha realizzato le foto del matrimonio



Sticca nasce a Torino nel 1981 ma nonostante la giovane età la sua vocazione per la fotografia risale al 1995 durante un viaggio in Kenya con i genitori, dove nasce un feeling speciale con la macchina fotografica che i luoghi stupendi e la natura hanno portato a sviluppare in tutti gli anni seguenti.

Terminati gli studi superiori decide di trasformare il suo hobby in lavoro entrando da professionista in un mondo assai difficile da penetrare. Sticca inizia come fotografo di interni, di ritratti e still-life anche se la sua grande passione è per il Travel e la fotografia naturalistica. Attualmente è collaboratore ufficiale dell'agenzia fotogiornalistica IPA e dell'agenzia americana Zuma Press. Nell'anno 2009 si aggiudica il Flickr Award "YOUR BEST SHOT 2009" categoria pachidermi e vengono selezionate alcune sue foto che ritraggono il condor californiano per alcuni allestimenti del Museo di Storia Naturale di Santa Barbara. Nel 2011 giunge alle semi-finali del concorso mondiale di fotografia naturalistica "Wildlife Photographer of the year" con tre fotografie.

Nel 2012 viene pubblicata la foto

"Smack" ritraente due pulcinelle di mare sul libro annuale del sito Fine ART 1x.com

Nel 2013 una foto del servizio sul Maha Kumbh Mela, in India, viene scelta come foto del mese su National Geographic Italia e come foto del giorno su National Geographic USA.

Nel 2014 è finalista e in nomination all'Oasis International Photo Contest.

Abbiamo parlato di Massimiliano Sticca come fotografo eclettico, ma la sua versatilità, molto bene espressa nella ritrattistica di persone che vivono in un mondo a noi lontano, è altrettanto bene concepita negli ambienti naturali che ritraggono animali selvatici nel loro caratteristico ambiente.

Abbiamo deciso di pubblicare, tra le molte immagini che abbiamo visto, quelle che ci hanno colpito per la loro originalità, la delicatezza dei colori e l'essenzialità delle inquadrature.

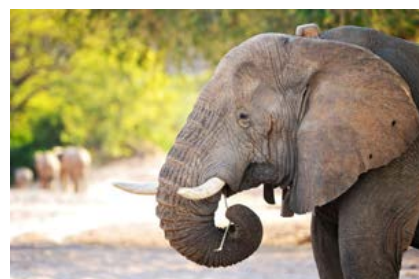


Foto categoria Pachiderma



Pulcinelle di mare



Foto del giorno National Geographic USA e
Foto del Mese National Geographic Italia

Sposalizio in chiesa con
Illuminatori Lupo Led



"La Luce - afferma Sticca- gioca sempre un ruolo importante nelle mie fotografie ed è per questo che quando il mio amico Carlo mi ha detto che dalla sua fabbrica uscivano, ormai ogni giorno, decine di illuminatori a Led destinati ai migliori fotografi in tutto il mondo mi sono precipitato alla Lupo Light per vedere di persona la luce che questi pannelli a Led emettono e sono rimasto veramente sbalordito dalla loro qualità. Conoscevo già altri pannelli, ma non mi ero ancora deciso all'acquisto perchè molti, soprattutto quelli cinesi, emettevano forti dominanti verdi molto fastidiose e difficili da togliere. Devo ammettere che la Lupo Light ha fatto un salto di qualità notevolissimo. La costruzione meccanica di questi pannelli è molto buona essendo la struttura in fibra di carbonio e la qualità dei Led è elevatissima con un CRI>94 (color rendering index), una luce estremamente bilanciata esente da dominanti verdi. I pannelli vengono testati per almeno 8 ore consecutive prima

di essere imballati e spediti.

Gli accessori poi sono molteplici, a cominciare dalle batterie al litio particolarmente leggere che consentono di lavorare all'esterno per reportage nei matrimoni per più di 3 ore consecutive alla massima potenza e poi essere ricaricate, ai diffusori o alle alette removibili per direzionare la luce.

Io per esempio facendo anche riprese video mi sono dotato di un Kit di 3 pannelli LupoLed 1120 DUAL-COLOR di cui posso variare la temperatura di colore da 5600°K a 3200°K vedendo visualizzata sul display la temperatura a cui desidero lavorare con la possibilità di prenderne nota in caso di ripetizioni.

E' per questo che ho accettato di buon grado di essere il fotografo del matrimonio di Carlo, figlio dell'ing. Giorgio Lupo che per tanti anni ha diretto la Lupo Light a cui auguro lunghi anni di prosperità e di servizio nella produzione di apparecchi professionali per il video e la fotografia".



Pannelli Lupo Led 1120 Dual Color



Pannelli Lupo Led 1120 Dual
Color con batterie al litio



Pannelli Lupo Led 1120
Dual Color con diffusore



SAMSUNG NX 300

Una macchina fotografica semi-compatta, leggera, con un design accattivante testata dalla fotografa Eleonora Augusta Parodi che ci spiega pregi e difetti

di Diego Papagna

Qual è stata la tua prima impressione prendendola in mano?

La macchina fotografica è leggera e l'impugnatura è comoda. Si presenta come una mini reflex, con il vantaggio di disporre di ottiche intercambiabili. La sensazione è quella, la prima volta che la si prende in mano, di poterla impugnare come una macchina professionale, pur avendo in mano una compatta.

Come ti sei trovata?

Pur non essendo una reflex professionale, le immagini che ho scattato (ho provato la fotocamera per realizzare un piccolo reportage per il prestigioso Food Magazine HonestCooking, le immagini sono visibili su: <http://honestcooking.it/honest-cooking-al-festival-franciacorta-2014/>) sono di una qualità assimilabile a quelle di dispositivi semi-professionali che montano ottiche da 18-55.

La durata della batteria è perfettamente gestibile. Bisogna fare attenzione a scattare con alti ISO, operazione delicata anche con macchine ben più costose. Ho provato solo un'ottica, il 18-55, molto versatile e adatta a diverse situazioni di luce o inquadratura. La messa a fuoco automatica non è particolarmente intuitiva: in condizioni di luce non ottimali mostra qualche piccola pecca.

Connettività?

Non essendo un'amante della condivisione istantanea delle immagini che realizzo non posso dire di aver approfondito questo aspet-

to come gli altri; è ovviamente interessante aver integrato funzionalità presenti in diversi dispositivi. Connettersi al proprio smartphone direttamente è senz'altro un vantaggio che in molti sfrutteranno.

Cosa ti ha sorpreso?

Mi piace la possibilità di poter muovere lo schermo verso l'alto e verso il basso: questo la rende molto flessibile e adatta a diverse situazioni, sopperendo alla mancanza del mirino. Lo schermo è veramente luminoso ed è molto comodo poterlo usare in comando manuale, a lato o, alternativamente, in touch screen.

Quali sono i suoi pro e contro?

Nonostante sia una semi-compatta, grazie a più di 20 mega pixel, si riescono a realizzare file di alta qualità. Il design è senz'altro accattivante, il funzionamento è decisamente intuitivo. Inoltre permette di cambiare le ottiche, anche questo aspetto potrebbe essere interessante. L'assenza di mirino, in una

macchina che si impugna come una reflex, è a tratti limitante. Il flash non integrato, in una macchina così piccola, forse non è la scelta migliore.

A chi la consiglieresti?

A fotoamatori che necessitano di una macchina leggera, da portare in giro per la città o in viaggio, ma che vogliono comunque "portare a casa" immagini di alta qualità, e magari cominciare a provare a utilizzare più di un'ottica, avvicinandosi a un approccio semi professionale.



SCHEDA TECNICA

Sensore: CMOS

Dimensione sensore:

23,5 x 15,7 mm

Pixel effettivi: Circa

20,3 MP

Pixel totali: Circa 21,6

MP

Baionetta: Attacco

Samsung NX

LCD: AMOLED con

Touch e inclinabile (su

90°, giù 45°)

BIOGRAFIA

Nata nel 1980, Eleonora

Augusta Parodi si

è appassionata alla

fotografia durante

l'università. Ha

cominciato a lavorare

nello studio di Giovanni

Gastel, di cui è tutt'ora

prima assistente.

Si considera una

fotografa "da studio":

realizza still life e

indossati per prestigiosi

marchi di moda. Di

recente ha creato la

sua prima campagna,

quella per il lancio di

Samsung Galaxy Alpha,

insieme ad altri quattro

fotografi Afip.



EXIT

Equipment Rental



UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE
DEL NOLEGGIO FOTOGRAFICO E DIGITALE

UN TEAM DI PROFESSIONISTI
AL VOSTRO SERVIZIO

SIAMO OPERATIVI OVUNQUE,
IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO!



EXIT SRL
Via Cenisio, 68
20154 Milano
Tel. +39 02 3451333
Fax +39 02 3451335
www.exitrental.it



ITC ITALY

SUBLIMAZIONE MATERIALE

MINI SUBLI 3D



Mini macchina per la sublimazione 3D
www.fotogadget.mobi

FASTGLUE PRO SOLID



Colla Hot Melt
di grande qualità e
purezza assoluta.
Sicurezza nei PhotoBook
www.brossuratrici.com



ITC ITALY Srl

Via Antonio Meucci, 9 - 35010 Cadoneghe - Padova - Italy
Tel. +39-049.888.77.28 r.a. - Fax. +39-049.887.58.24
www.itcitaly.it - info@itcitaly.it - Servizio Tecnico: sat@itcitaly.it

ONE, PHOTOBOOK, ALBUM E CORNICI, FOTOGRAFICO, ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE

SUBLI 3D



Fornetto per
la sublimazione anche nei bordi
www.fotogadget.mobi

INBIND K4 IMETTO



Produce in modo completamente automatico
blocchi libro, con apertura (flat) in piano,
partendo da foto stampate a fogli singoli, con
o senza cartoncino interno tra foto e foto.
www.brossuratrici.com

STAMPANTE 3D - DA VINCI



Il 20% più grande rispetto alle
altre stampanti 3D della sua classe
(20x20x20cm).
Internamente illuminata, piano
riscaldato e mobile in altezza.
www.lastampa3d.it



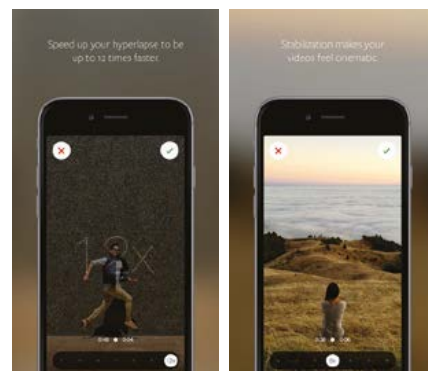
Instagram HYPERLAPSE

COME UNA STEADY-CAM

Hyperlapse è un app di Instagram che permette di realizzare time-lapse come una vera steady-cam.

Punto forte è la straordinaria stabilizzazione che funziona in base a un algoritmo che compara i frame successivi e ne elimina i bordi dove c'è del mosso e i risultati sono di assoluta qualità cinematografica.

L'app si basa su un'idea di Alex Karpenko, ingegnere informatico che ha messo a punto una tecnica di stabilizzazione dell'immagine chiamata Cinema che sfrutta il giroscopio elettronico di iPhone per rilevare i movimenti della fotocamera, permette di regolare la velocità dei video a posteriori, dall'effetto realistico velocità 1x (come i piani sequenza cinematografici) si arriva fino alla velocità 12x.



IMMAGINI E VIDEO PIÙ STABILI

La risoluzione è rimasta la medesima dei modelli precedenti (8 megapixel), il sensore è iSight da 8 megapixel con apertura f 2.2 e le novità sostanziali sono: aggiunta sul sensore di nuovi pixel dedicati all'autofocus a fase (tipico delle reflex) e uno stabilizzatore ottico.

L'autofocus usato da Apple si chiama Focus Pixels e funziona grazie al processore ISP integrato: i pixel forniscono al sensore maggiori informazioni sull'immagine, e questo rende l'autofocus più efficiente e veloce.

L'iPhone 6 è anche il primo telefono di Apple a utilizzare uno stabilizzatore di immagine (automatico sull'iPhone 6, ottico sul modello "Plus").

La stabilizzazione automatica dell'immagine scatta quattro foto con brevi tempi di esposizione, poi unisce in un'unica immagine le parti migliori, riducendo al minimo disturbi, movimenti dei soggetti e tremolio della mano.

iPhone 6 Plus ha invece una nuova stabilizzazione dell'immagine che riesce a compensare con leggeri movimenti della lente il tremolio della mano in scarsa luminosità e per ridurre l'effetto mosso dei soggetti, la fotocamera fonde immagini con esposizione sia lunga sia breve.

A livello video la fotocamera riesce anche a fare meglio, registrando in HD a 1080p e 60 fps arrivando addirittura a fino a 240 fps a 720p per uno straordinario slowmotion.

Altra chicca per l'aspetto video è lo stabilizzatore presente sul modello Plus, che viene sfruttato al meglio con una vera e propria stabilizzazione video cinematografica degna di un carrello o gimbal. Ultime aggiunte, le foto panoramiche (già presenti anche sui vecchi iPhone) ma con l'aggiunta di ulteriore risoluzione che si estende fino ai 43MP e la possibilità di realizzare video time-lapse scattando foto a intervalli variabili.



80th
Anniversary

Alla Scoperta del Mondo FUJIFILM e della Serie X

Scopri la gamma FUJIFILM da FOTO LUCE



Giovedì 11 dicembre Ore 09.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

*Foto*luce

PROGRAMMA

Durante la giornata sarà possibile provare tutte le fotocamere della serie X e la linea di obiettivi XF, sfruttando la presenza dello staff Fujifilm a disposizione dei clienti, per rispondere a tutte le esigenze e fornire i consigli sull'utilizzo delle fotocamere. Sarà possibile fare degli scatti con i prodotti Fujifilm messi a disposizione per l'evento.



Ritaglia il coupon

Sconto Extra
5% + 2%*
su tutta la merce
disponibile in magazzino

*Offerta valida solo per l'evento
e per pagamenti in contanti

(Si ricorda di portare la propria scheda di memoria SD)

X EVOLUTION
TOUR



FUJIFILM
Value from Innovation



STAMPANTE PORTATILE

Misura solo 309 x 154 x 61 mm e pesa 1,6 kg ed è la stampante inkjet A4 più piccola e più leggera al mondo.

Si tratta dell'unica stampante portatile con schermo LCD e inchiostro a pigmenti per tutti i colori. Il modello WF-100W è anche incredibilmente semplice da usare ed è la soluzione idonea per la stampa in mobilità poiché è dotata di connettività Wi-Fi e Wi-Fi Direct, offre Epson Connect, che include Epson iPrint e Email Print. Infine, è compatibile con Google Cloud Print e Apple AirPrint, offrendo così una ampia gamma di modalità di accesso alla stampa, anche da remoto e cloud.

Ricaricabile tramite USB è l'unica stampante portatile compatibile con la connettività Wi-Fi Direct per la stampa da mobile.



SEMPRE IN ORIZZONTALE



Una vera e propria piaga del nostro tempo sono i video girati in verticale.

L'idea dell'applicazione è quella di tenere sempre un'inquadratura orizzontale, anche se il cellulare viene tenuto in mano in posizione verticale.

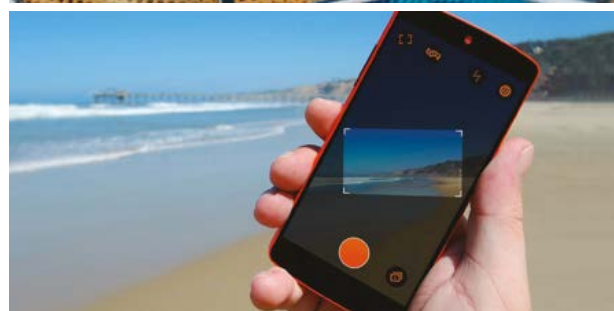
Con Horizon è impossibile registrare video capovolti o storti perché l'inquadratura si ingrandisce o si stringe in senso orizzontale a seconda di come viene tenuto in mano lo smartphone.

L'applicazione funziona come quella della fotocamera, solo per registrare video.

Ci sono tre modalità di registrazione dei video:

- Flex è la modalità per cui l'inquadratura si gira da sola e si ingrandisce automaticamente a seconda dell'orientamento del telefono. ingrandendosi o rimpicciolendosi, se lo smartphone è orizzontale o verticale.
- Rotate è la modalità di rotazione automatica dell'inquadratura senza però modificare la grandezza dell'inquadratura.
- Locked è invece la modalità bloccata, dove l'inquadratura ruota soltanto in due modi, verticale e orizzontale.

Le impostazioni dell'app consentono di regolare la risoluzione della fotocamera, la qualità dei video e la modalità predefinita.



ELEVATA QUALITÀ E CONVENIENZA

SureLab D700 è il mini-lab ideale per i fotografi professionisti e di eventi, i negozi di fotografia e le copisterie alla ricerca di una soluzione che consenta di stampare fotografie di altissima qualità e ampliare la loro offerta di prodotti e servizi.

SureLab D700 offre:

- Elevata flessibilità nella stampa su supporti diversi, tra cui carta lucida, patinata e opaca, e in numerosi formati, tra cui quadrato, panoramico, cartolina o calendario.
- Riproduzione naturale delle tonalità dell'incarnato, gamma dinamica per la riproduzione dei dettagli e delle ombre, neri profondi con gli inchiostri a 6 colori UltraChrome D6-S.





IL FOTOGRAFO E LE WEB AGENCY

La rete sta cambiando il modo di fare comunicazione. Il mondo delle web agency offre interessanti prospettive per i fotografi, a patto però che siano disposti ad adattarsi a questa nuova realtà

di Monica Papagna

Le agenzie di pubblicità tradizionali continuano a chiudere e i fotografi professionisti spesso restano senza punti di riferimento, faticando a trovare un modo efficace e interessante per proporsi al nuovo mondo delle web agency, agenzie che si occupano di progetti per il web. Il rischio è quello di perdere una grossa opportunità, visto che di web agency ce ne sono sempre di più e stanno cambiando il modo di fare comunicazione e fotografia. Ne parliamo con Marco Massarotto, fondatore di Hagakure e partner di DNSEE, una delle più importanti web agency italiane.

Partiamo dall'inizio: che cos'è una web agency e cosa fa?

La web agency occupa ormai il posto che occupavano le agenzie tradizionali negli anni '80 e '90. Non perché faccia le campagne pubblicitarie, ma semplicemente perché i clienti investono il grosso del loro budget sul mondo digitale: advertising digitale, attività di pr, buzz, viral marketing, costruzioni di siti web, app, social network e motori di ricerca. La web agency fa un po' tutto questo e in più è in grado di offrire una strategia di comunicazione a 360 gradi.

Come si posiziona il fotografo all'interno di questo mondo?

Le web agency sono diventate un possibile interlocutore per il fotografo, magari raramente per le campagne. Nel mondo digitale si creano esigenze fotografiche diverse da quelle che c'erano prima. Il fotografo

che 15 anni fa prendeva migliaia di euro per una singola immagine probabilmente continuerà a esistere, ma non nelle web agency. Difficilmente l'agenzia web si occuperà di fare il grande scatto per la campagna, ma in Hagakure, per esempio, abbiamo tra i dipendenti una fotografa e una video maker perché produciamo tantissime fotografie e video. Molto spesso poi ci avvaliamo anche di collaboratori esterni.

Che cosa fanno all'interno dell'agenzia?

Ora ci sono molte produzioni quantitative e ricorrenti. Pensiamo ai siti di e-commerce, alla fotografia creativa, agli eventi. La fotografia è al centro, ma non è nemmeno detto che sia necessariamente legata a un fotografo. Pensiamo ad esempio al valore delle testimonianze dei consumatori che pubblicano le immagini sul web, non è certo una fotografia professionale, ma il valore che trasmette è molto alto perché è una testimonianza sincera di un consumatore. Magari il fotografo può

pensare che una foto non bella non faccia giustizia a un prodotto, ma la testimonianza reale è altrettanto importante. L'azienda ora dialoga con dei consumatori attivi.

Un fotografo professionista che cosa potrebbe fare per voi?

Non è detto che debba fare sempre il fotografo. Può essere un giurato di un concorso, un selettore, un consulente, un editor, un curatore, per esempio. Oppure può portare la propria conoscenza e professionalità in un progetto digitale. Il web non è una moda passeggera o un fenomeno transitorio, è la nostra destinazione. La strada porta ad accogliere nuove prospettive, anche per il fotografo.

Pensate a cosa ha fatto il web con le agenzie di viaggio: le ha azzerate letteralmente. Chi viaggia però oggi sta meglio perché ha un grande potere decisionale: può personalizzare il proprio viaggio, cambiare le date, scegliere tutto senza intermediari. Ci possono essere delle nuove opportunità, per il turismo come per la fotografia, bisogna però imparare a coglierle. L'avvicinamento al web può essere difficile. Instagram nasce perché sul telefono guardiamo foto. Un post visivo o visuale, fotografico o grafico, rende 10 volte di più in termini di engagement, di partecipazione, perché siamo animali visivi e reagiamo meglio all'immagine piuttosto che alla parola scritta e sui mezzi digitali l'immagine si vede benissimo e l'interazione è molto facile. Il testo è più impegnativo.

È chiaro che il fotografo potrebbe fare un po' fatica a riconoscersi in questo panorama.

Oltre al fotografo e al videomaker abbiamo anche un reparto creativo che in buona parte produce contenuti visivi per il web. Io non so se questo per un fotografo possa essere un lavoro, ma è lavoro con le immagini: creazione, selezione e pubblicazioni. È diverso probabilmente, ma davvero così tanto? Ora si può scrivere con le immagini con tanti mezzi diversi, uno solo di questi è la macchina fotografica, ma non è l'unico. Ci sarà un grandissimo bisogno di visual editor, artist e maker, cioè persone che sanno raccontare attraverso le immagini una storia e quindi si avvicinano molto al lavoro del fotografo.

La rete distrugge negozi, attività e professioni, ma al tempo stesso crea. Ci si può difendere e cercare di mettersi al sicuro, se lo si ritiene possibile, oppure ci si può aprire al mondo digitale e porsi come interpreti e autori di un'attività nuova. Ci sono tante opportunità.



Il gusto delle persone sta cambiando, Instagram lo sta cambiando, per esempio. Ma chi può influenzare il cambio di questo gusto, se non i fotografi?

Insomma non ci sono soluzioni facili o opportunità chiare, bisogna reinventarsi, giusto?

Non c'è una soluzione facile e quando si parla di rete difficilmente c'è. Siamo in una fase di transizione, ma ci siamo da 10 anni e non finirà. Il suggerimento che posso dare è quello di ripensarsi prima di approcciare un nuovo mondo. Se un fotografo viene in agenzia con un portfolio di fotografie di campagne pubblicitarie io non posso che dire che è bravissimo. Ma se mi mostra quel portfolio significa che vuole continuare a fare quello, noi invece non lo facciamo. Non è che non riconosciamo il valore di quel portfolio, ma semplicemente non ci serve quella cosa lì. Ripensarsi significa mettere in discussione tutto il proprio lavoro e non è detto che tutti lo possano o lo vogliano fare. Ripensarsi significa anche capire cosa fanno le agenzie digitali e magari offrire loro servizi diversi. Non è facile perché bisogna prima frequentare il mondo digitale per capirlo e conoscerlo e poi ci si può proporre alle agenzie sapendo quale può essere l'opportunità.

<http://hagakure.it>



LA GALLERIA DEMOCRATICA



di Edoardo Sansonne

Dopo Berlino, Londra, Parigi, New York e altre ventisette città in tutto il mondo LUMAS International Edition Gallery inaugura a Milano il suo nuovo spazio espositivo. La scelta di aprire una galleria fotografica in pieno tempo di crisi potrebbe essere considerato un azzardo, tuttavia LUMAS ha fatto le scelte giuste e il futuro sembra promettere bene.

Ce ne parla Walter Ricciotti, socio fondatore di LUMAS Italia ed ex amministratore delegato del fondo Quadrivio.

Perché Milano?

Abbiamo scelto Milano perché è una città re-
cettiva alle novità, curiosa e attiva dal punto di

Lumas ha un obiettivo: dare la possibilità a tutti gli amanti dell'arte fotografica di diventare collezionisti. Da oggi questa opportunità si apre anche agli italiani e la nuova galleria inaugurata a Milano è una scommessa che sembra già vinta in partenza



vista artistico e culturale. La galleria è situata in Via Turati, molto centrale e limitrofa alla zona della città dedicata al fashion. Aprire il nostro spazio in un luogo più centrale e chic della città, non sarebbe stato in linea con i nostri principi: spesso accade che potenziali clienti vengano dissuasi dall'entrare in Gallerie che intimoriscono per via dell'aspetto eccessivamente solenne o da una collocazione eccessivamente chic dello spazio. LUMAS è democratica e tutti devono poter apprezzare ed acquistare i nostri prodotti.

Qual è la vostra politica sui prezzi?

Lo scopo di LUMAS è di dare la possibilità a chiunque ami la fotografia di acquistare opere a tirature piuttosto limitate. I nostri prezzi oscillano tra i centoventi e gli ottocento euro, con tirature che vanno da settantacinque a centocinquanta copie. Il prezzo iniziale di un'opera si alza man mano che le copie vanno esaurendosi, rimanendo comunque accessibili anche agli appassionati meno abbienti.

Chi sono i fotografi di LUMAS?

Oltre a grandi nomi come Christo, Man Ray e Yue Minjun, LUMAS raccoglie oltre centosessanta artisti quotati e giovani promesse, offrendo un'ampia panoramica della scena artistica contemporanea. La selezione delle opere e dei nostri fotografi viene effettuata da un Team specializzato: girando l'Europa e il mondo cercano e raccolgono i talenti più validi, i quali vengono poi selezionati e approvati dalla nostra sede centrale.

Cosa sono le Mini?

Le fotografie che hanno avuto più successo commerciale vengono riproposte in un formato più piccolo ed economico dell'originale. Con il consenso del fotografo le opere vengono quindi presentate al pubblico in tiratura illimitata, con prezzi che viaggiano dai trentanove ai centosettantanove euro. Le Mini incarnano appieno il



credo di LUMAS: dare la possibilità di possedere un'opera a chiunque ami profondamente l'arte fotografica.

Il futuro di LUMAS in Italia?

Il mercato della fotografia in Italia è un mondo ancora poco esplorato e tutto da costruire. Inoltre la nostra politica di prezzi particolarmente accessibili si inserisce alla perfezione in un panorama economico difficile come quello italiano. Per ora la nostra strategia ha dato ottimi risultati ed è per questo motivo che ci sentiamo di annunciare l'apertura di altre due gallerie, rispettivamente a Torino e Roma.

Nickolas Muray

"La fotografia è stata per me non solo un lavoro, ma anche un punto di contatto con le persone. Per comprendere la natura umana e immortalare, quando possibile, il meglio di ogni individuo."

Elizabeth Taylor, 1948 ca
Stampa a carbone, cm 42.8 x 31.8
George Eastman House
New York, USA



DIPINGERE LA PELLICOLA

Il fotografo ungherese Nickolas Muray con i suoi scatti a colori che riportano un po' alla pittura ha realizzato più di diecimila ritratti, un mosaico che racconta un'epoca

di Edoardo Sansonne

Douglas Fairbanks Jr. e Joan Crawford, 1929
Stampa in gelatina d'argento, cm 27 x 34.4
George Eastman House
New York, USA



Nickolas Muray è un manierista. Fu uno dei primi fotografi a buttarsi sulla fotografia a colore e sembra che invece della macchina fotografica impugni un pennello, pronto a dipingere il giudizio universale. Le sue fotografie sono pittura su pellicola e regalano la sensazione calda di un ritorno al passato, fra i grandi personaggi, le dive e gli scrittori di un'epoca. E c'è anche Frida Kahlo naturalmente. Muray nasce in Ungheria nel 1893 in una comunità ebraica, ma infastidito dall'antisemitismo che iniziava ad aleggiare nell'aria decide di partire per l'America, armato di venticinque dollari e un dizionario di esperanto. Era un ribelle e un seduttore ma soprattutto aveva la voglia di diventare qualcuno. Trova lavoro in una stamperia a colori di Brooklyn, ma appena possibile si butta e apre uno studio di ritratti al Greenwich Village. Passa solo un anno che il suo stile viene adocchiato da Harper's Bazaar

che gli commissiona un servizio a Florence Reed che recitava in un musical a Broadway. Il suo stile in puro "soft focus" diventa un marchio di fabbrica, e in quello studio dove prima teneva le luci spente per risparmiare centesimi, ora organizza feste con ospiti del calibro di Langston Hughes, Eugene O'Neill, Martha Graham e Jean Cocteau, facendosi allegramente beffa del proibizionismo. Nel 1931 raggiunge un record: la prima foto a colori a essere pubblicata su un giornale a elevata tiratura, si tratta di una pubblicità sul "Ladies' Home Journal". Dopo questa

UN PASSO NELLA STORIA

pubblicazione, pur chiedendo mille dollari a pagina, non riesce a soddisfare le troppe richieste. Ed è proprio il colore che, oltre a regalargli fama e successo, rende giustizia alle sue fotografie, soprattutto alla serie realizzata su Frida Kalho. Nickolas Muray e la pittrice furono amanti, pur vivendo in città diverse i loro rendez-vous fra Messico e New York City sono testimoniati dai meravigliosi scatti a colori realizzati dal fotografo. I toni accesi e brillanti di queste fotografie riportano un po' alla pittura manierista, una cura maniacale nel colore e nella forma, le sue fotografie diventano quasi quadri. Fra gli anni '20 e '40 Muray realizza più di

diecimila ritratti e il suo portfolio diventa una costellazione di nomi celebri: Fred e Adele Astaire, Charlie Chaplin, Marlene Deitrich, Scott Fitzgerald, James Joice, Claude Monet e molti altri. Questo firmamento tutto personale viene composto da Muray anche su commissione di Vanity Fair, che negli anni '30 lo manda in Europa e a Hollywood a fotografare le star del cinema del tempo, nel tentativo di catturare l'anima e il costume di quegli anni. Le sue immagini morbide ed i colori decisi sono il simbolo della fotografia pubblicitaria di quei tempi e i volti che raccoglie sono tessere di un enorme mosaico che compone lo stile di un'epoca.

Anthony e Cleopatra, Fredric March, Claudette Colbert, Cecil B. De Mille
Pubblicità della Coca Cola, 1935
Stampa a carbone, cm 26.5 x 34.5
George Eastman House
New York, USA



Marilyn Monroe
Attrice, 1952
Stampa a carbone,
cm 47.6 x 37.6
George Eastman
House
New York, USA



Hubert Stowitts, 1922 ca
Stampa in gelatina d'argento, cm 23.5 x 19
George Eastman House
New York, USA



McCall's magazine (Copertina della sezione Style & Beauty), 1942
Stampa a carbone, 43.2 x 33 cm. George Eastman House. New York, USA

[HTTP://WWW.FOTONOTIZIARIO.EU/](http://www.fotonotiziario.eu/)



LEADER NEL SETTORE
DEL NOLEGGIO FOTOGRAFICO E DIGITALE

OPERATIVI OVUNQUE,
IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO



INOSTRILINK.HTML

EXIT

Equipment Rental

WWW.EXITRENTAL.IT





mostre

Alfabeto della città metropolitana
Fondazione Stelline, Milano

fino al 6 gennaio

La città metropolitana è in mostra alla Fondazione Stelline. Un percorso multidisciplinare traccia l'identità di quella che sarà un nuovo soggetto amministrativo, economico e politico. L'Associazione Amici delle Stelline che ha progettato e prodotto l'appuntamento espositivo offre al visitatore l'occasione di cogliere, grazie anche alla partecipazione dei molti fotografi coinvolti, i caratteri e le specificità di un territorio che comprende 134 città e ospita oltre tre milioni di abitanti.

Elegia di minimi
fino al 14 novembre
RBCContemporary, Milano

Un bianco e nero d'altri tempi. RBCContemporary, in Foro Bonaparte 46, ospita dal 17 ottobre al 14 novembre la prima personale di Sergio Scabar. L'autore goriziano propone una fotografia di still life che sa di lavoro artistico e artigianale; le stampe in bianco e nero offrono allo sguardo un tempo sospeso, quasi onirico. È un'immagine capace di evidenziare, attraverso il disegno compositivo e i ricchi riferimenti culturali, una cifra stilistica originale. Dentro la cornice appaiono degli oggetti d'uso quotidiano, dei semplici tratti di una realtà umile e popolare. La misurata luce dona al tutto una condizione

di magia e di sospensione. Il compito è di scorgere oltre il buio, con la dovuta lentezza, tipica di quando ci si avvicina a una dimensione intima e privata, l'elegia dei minimi, degli elementi comuni nobilitati nel mondo dell'opera d'arte.

Ethiopia
La Casa delle culture del mondo, Milano
fino al 6 novembre

Coralie Maneri presenta alla Casa delle culture del mondo il suo progetto di reportage in Etiopia. Ventisette fotografie divengono sintesi di sei anni trascorsi in quello che è considerato il più antico Stato africano, documentando i progetti di cooperazione internazionale e la costruzione di scuole, carceri e ospedali. Le immagini rivelano la vita di un popolo allo stesso tempo fragile e forte, ricco di spiritualità e di solidarietà, fiero e segnato dalla povertà, dalla siccità e da condizioni sanitarie inadeguate. Le immagini compongono il libro "Ethiopia", il cui ricavato delle vendite sarà devoluto per la realizzazione di un pozzo di acqua potabile nella regione settentrionale del Tigray.

In Between
Metronom, Modena
fino al 20 dicembre

Anticipa la seconda edizione di Generazione Critica la mostra collettiva In Between, che raccoglie i lavori di artisti italiani e internazionali che sono ormai

parte integrante della collezione di Metronom. Filo conduttore dell'allestimento è una riflessione sul gesto, intervento umano volontario e veicolo di comunicazione che sfugge al linguaggio verbale, ma ugualmente carico di significato. Rappresentata dagli artisti impegnati nelle ricerche più diverse, la gestualità è un elemento imprescindibilmente legato alla presenza umana e al corpo, al compimento di un atto o, al contrario, all'assoluta mancanza di movimento.

Infinity
Galleria Forma, Milano
fino al 28 novembre

La nuova sede di Forma Galleria in via Ascanio Sforza 29 ospita la personale del newyorkese Bill Armstrong. L'autore realizza le opere impostando il fuoco della fotocamera sull'infinito; l'immagine così prodotta risulta volutamente sfuocata, dai contorni confusi, che sembra danzare e non appartenere al mondo reale. I soggetti sono diversi, dai panorami alle figure rinascimentali; le forme originarie si trasformano per divenire creazioni di puro colore e per condurre l'osservatore a una riflessione sul rapporto tra immagine e memoria.

Celebrity Portraits,
Nickolas Muray
Palazzo Ducale, Genova
fino all'8 febbraio
In un giorno imprecisa-

to dell'agosto del 1913, un giovane ungherese di nome Niklas Murai giunge sul molo di Ellis Island (New York), armato di un piccolo vocabolario inglese, venticinque dollari e la ferma convinzione che la sua opera è destinata a lasciare un segno memorabile nella storia della fotografia. In effetti, da quella lontana estate all'anno della sua morte (1965), Niklas Murai - divenuto presto Nickolas Muray - è stato capace di immortalare tutto e tutti, dal presidente degli Stati Uniti all'ultima marca di zuppa di piselli passando per Marilyn Monroe, Charlie Chaplin, Greta Garbo ed anche Elizabeth Taylor, Carol Lombard, Marlene Dietrich, Martha Graham e Claude Monet. Questa Mostra monografica, curata da Salomon Grimberg, presenta per la prima volta in Italia, una ampia selezione della sua opera, esponendo oltre 200 dei suoi scatti più famosi.

KLEIN
+BROOKLYN
+KLEIN
Leica Galerie Milano
fino al 29 novembre

La raccolta si propone il compito di riassumere le molte facce, i diversi stili, il variegato percorso umano e professionale di uno dei maestri del Novecento. Il cuore della mostra è costituito da una selezione tratta dal progetto più recente di Klein: sessanta anni dopo il suo Life is Good and Good for You in New York, Klein è

tornato alle sue radici native per raccontare Brooklyn. Incredibili immagini a colori che dimostrano la vitalità del suo sguardo, il suo inestinguibile talento e la sua voglia di continuare a raccontare. Alle immagini di Brooklyn si aggiungono poi alcuni esemplari dei preziosi Painted Contacts - le innovative opere di grafica distintive dell'opera di William Klein - dove le pennellate di colore hanno invaso la superficie della stampa fotografica e una selezione di alcuni tra i più celebri scatti in bianco e nero dell'autore.

Walter Bonatti.
Fotografie dai
grandi spazi

Palazzo della Ragione,
Milano
dal 13 Novembre al 8
marzo

Walter Bonatti (Bergamo 1930 - Roma 2011) negli anni è riuscito a conquistarsi un privilegio raro: la possibilità di vivere due vite. Dopo la stagione di scalate, che lo hanno reso uno dei protagonisti della storia dell'alpinismo, ha deciso di cambiare i suoi orizzonti e mettersi in cammino alla volta delle regioni più lontane e affascinanti del pianeta dimostrando con le sue immagini come l'uomo sia parte della natura. I suoi reportage fotografici lo hanno fatto diventare un mito del nostro tempo, e un riferimento assoluto anche per i giovani di una vita vissuta in armonia.

Innesti/Grafting
Arsenale, Venezia
fino al 23 novembre

"L'architettura italiana dalla prima guerra

mondiale a oggi mostra una 'modernità anomala', rappresentata dalla grande capacità di interpretare e incorporare gli stati precedenti attraverso metamorfosi continue. Non adattamenti formali a posteriori del nuovo rispetto all'esistente, ma piuttosto 'innesti' capaci di trasfigurare le condizioni del contesto in una nuova configurazione: un atteggiamento visto un tempo da alcuni come nostalgico o di compromesso, ma oggi ammirato dall'Europa e dal mondo come il contributo più originale della cultura progettuale italiana". (Cino Zucchi)

Giovani fotografi
reinterpretano "I
Promessi Sposi"
Torre Viscontea, Lecco
fino al 7 dicembre

I Promessi Sposi reinterpretati attraverso le fotografie degli studenti dell'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Still-life e ritratti, paesaggi e fotografie che sembrano pensate per il mondo della moda, visioni delicate e immagini provocatorie: un percorso pensato per rivelare come il romanzo possa essere rivisitato alla luce del presente. A proporre la mostra Premio Studio dei Promessi Sposi è il festival Lecco città dei Promessi Sposi, che sino al 7 di dicembre apre le porte della Torre Viscontea a un'esposizione che raccoglie i lavori dei giovani artisti, chiamati a confrontarsi e ad aggiornare un romanzo che purtroppo in molti tendono a relegare in lontani cassetti della

memoria, complice la sua lettura obbligata durante gli anni di liceo.

La mia Asia
Biblioteca Allicelliana,
Roma
fino al 5 novembre
www.vallicelliana.it

Il fascino delle vie d'Oriente, e soprattutto del sud est asiatico, è il filo conduttore della ricerca fotografica di Maurizio Cofini, testimonianza del suo stretto legame con i paesi in cui ha viaggiato e continua a viaggiare cercando di coglierne le immagini più curiose ma anche più autentiche. È quanto si può vedere nella mostra La mia Asia. Retrospectiva di un viaggio mai interrotto.

Irving Penn,
Resonance
Palazzo Grassi, Venezia

Fino al 21 dicembre
Prima grande esposizione dedicata al fotografo americano in Italia, la mostra ripercorre i grandi temi cari a Irving Penn che, al di là della diversità dei soggetti, hanno in comune la capacità di cogliere l'effimero in tutte le sue sfaccettature. In mostra sono raccolte fotografie realizzate dalla fine degli anni '70 all'inizio degli anni '80 che presentano composizioni di mozziconi di sigarette, ceste di frutta, vanitas così come teschi di animali fotografati al Museo di Storia Naturale a Praga nel 1986 per la serie "Cranium Architettura".

FOTOGRAFIA,
Festival
Internazionale di
Roma

MACRO, Roma
fino all'11 gennaio

La XIII edizione di FOTOGRAFIA, Festival Internazionale di Roma, è dedicata al Ritratto, inteso non solo come genere che ha accompagnato sin dall'inizio la storia della fotografia, ma anche come strumento di analisi della società contemporanea. Il tema del ritratto verrà affrontato ricostruendo il percorso storico e il ruolo all'interno dell'arte contemporanea, della letteratura e del cinema, sottolineando l'interdisciplinarietà che lega la fotografia ai campi di studio antropologici, filosofici, sociologici e semiotici. Ragionando in modo così contestualizzato, sarà possibile ricercare nel ritratto i diversi significati della rappresentazione fotografica intesa come strumento di conoscenza dell'altro.

Fujifilm, X
Photographer Days
Officine Fotografiche,
Roma
L'8 e il 9 novembre

Il conto alla rovescia è iniziato, X photographer DAYS, il primo grande evento fotografico gratuito di Fujifilm Italia è alle porte. L'8 e il 9 novembre prossimo a Roma, presso Officine Fotografiche, Fujifilm spalancherà una finestra sul mondo dell'immagine con esposizioni, corsi tecnici, workshop, letture portfolio, set fotografici ed incontri con professionisti.

workshop

Viaggio
fotografico,
Tunisia Deserto
4x4

dal 30 novembre all'8
dicembre
www.viaggiofotografico.it

La Tunisia è dietro l'angolo: a un'ora e mezzo di volo da Roma si è in Africa e con mezza giornata di auto si arriva nel deserto, ambiente ideale per magnifici scatti. Costi bassissimi e una grande esplorazione nel deserto in Fuoristrada.

Workshop, Oltre
gli stereotipi
del giornalismo
il 22 e 23 novembre
Parma

www.workshopfotografici.com

C'è sempre un altro punto di vista. Una notizia non raccontata, un angolo nascosto non rivelato, un modo diverso di narrare una storia. Fotografare l'altra faccia di una realtà è un modo di fare reportage che si pone come valida alternativa all'immagine di news e di stretta attualità. Per realizzare reportages di questo genere occorre mescolare insieme alcuni ingredienti indispensabili. Partire da una buona idea, passare per un'ottima conoscenza della tecnica fotografica, arrivare ad avere fra le mani un buon editing delle immagini prodotte. Ma non basta. Occorre sapersi muovere sul campo, tenere il giusto atteggiamento nei confronti delle persone, avere pazienza e tenacia. Alessandro Gandolfi, fotoreporter che collabora da anni con le migliori riviste italiane e internazionali, affronterà durante il workshop questi ed altri aspetti. Qual è il modo migliore

APPUNTI

per trovare uno spunto fotogiornalistico? Come si pianifica un servizio? Come si usa davvero la fotocamera? E quando si può dire davvero di avere realizzato un vero reportage?

Workshop, Outdoor & Adventure Photography
il 23 novembre
Bergamo

www.workshopfotografici.com

Il reportage geografico è un'arte trasversale che racchiude in sé una straordinaria capacità di adattamento, professionale e personale, verso una serie infinita di situazioni. Bisogna innanzitutto imparare a viaggiare per poter gestire rapporti con persone molto diverse da noi per cultura, educazioni, abitudini. Allo stesso tempo bisogna sapersi muovere con ogni mezzo immaginabile in una geografia spesso sconosciuta, se non ostile, in un ambiente difficile da gestire per modi e tempi. Per portare a casa una buona storia bisogna prepararsi a fondo, imparare a rispettare l'altrove e faticare non poco. Questo workshop in compagnia di Davide Scagliola, fotografo con più di vent'anni di esperienza in giro per il mondo, vi insegnerà innanzitutto a muoversi in armonia e a lavorare in ambienti inconsueti, a usare tecniche di ripresa utili in qualunque situazione.

**WEST AFRICA -
AVVENTURA IN
GHANA**
dal 27 dicembre
al 9 gennaio
Ghana

www.workshopfotografici.com
Uno straordinario viaggio in Ghana insieme a Bruno Zanzottera, profondo conoscitore del paese e di tutta l'area del West Africa per imparare l'arte del reportage etnografico. La partenza - organizzata dall'operatore Kel12 - coincide con il

festival "Akwasidae". Al Palazzo Reale di Kumasi assisteremo alla festa dell'Akwasidae. Nel calendario Ashanti, ogni anno alcuni giorni vengono riservati a una particolare celebrazione presso il Palazzo Reale. La cerimonia si chiama Akwasidae. Durante la cerimonia il re siede sotto un

ombrello di panni colorati, vestito di tessuti vivaci e con indosso antichi gioielli d'oro massiccio. Davanti al monarca si apre uno stretto corridoio formato da portatori di spade e custodi di coltelli rituali, guardiani armati di fucili ad avancarica, dignitari con ventagli di piume

di struzzo. Ai lati del re siedono gli anziani e i consiglieri sotto l'autorità del "portaparola", il linguista regale, che tiene in mano i simboli del potere ricoperti d'oro. Mentre i cortigiani offrono i propri doni, i griot o cantastorie recitano la storia dinastica dei re Ashanti.



genialpix.it

Risparmio Garantito
Consegna 24/48 h
Assistenza telefonica

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO DNP

SCOPRI LA CONVENIENZA DNP SU GENIALPIX.IT

DaNonPerdere!
VASTO ASSORTIMENTO DI CARTE & STAMPANTI
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

CALL CENTER 085.79.96.940 ORARI: 9:30-12:30 / 15:30-18:30 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

facebook.com/genialpix

FAI LA SCELTA GIUSTA, OLTRE 3000 FOTONEGOZIANI REGISTRATI & SODDISFATTI
LO SHOPPING ON-LINE SPECIALIZZATO IN **FOTOGRAFIA & VIDEO**
L'E-COMMERCE ITALIANO PIÙ AFFIDABILE, RAPIDO ED EFFICIENTE



©2014 Marcel Lämmerhirt
SanDisk Extreme Team

Scheda SDXC™ UHS-I SanDisk Extreme PRO® da 512GB

La nostra scheda SD™ UHS-I più performante e capiente offre una velocità di scrittura fino a 90 MB/s* e Classe di velocità UHS 3 (U3) per registrare senza interruzioni video Full HD e Ultra High Definition 4K (3840 x 2160p)¹ dalla tua fotocamera reflex o videocamera HD. La velocità di lettura fino a 95 MB/s* permette di trasferire velocemente i tuoi dati per una maggiore efficienza nella post-produzione.

- La più capiente scheda SDXC™
- La nostra scheda SD™ più potente con velocità fino a 90 MB/s* in scrittura e fino a 95 MB/s* in lettura
- Progettata per registrare video in Ultra High Definition 4K (3840 x 2160p)¹ e fotografie con scatto continuo

- Capacità di 512GB** per registrare video senza interruzioni con Classe di velocità UHS 3 (U3)
- Costruita e testata per resistere alle condizioni più estreme²



WATER PROOF



TEMPERATURE PROOF



X-RAY PROOF



SHOCK PROOF



RACCONTA STORIE DI VITA CON LE SCHEDE DI MEMORIA
Affidate i vostri ricordi a SanDisk™

SanDisk®

Visita www.SanDisk.it o www.facebook.com/sandiskextremeteam

* Velocità di lettura fino a 95 MB/s (633X). Velocità di scrittura fino a 90 MB/s (600X). Sulla base di test condotti internamente; la performance può variare a seconda del dispositivo host in uso. 1 MB = 1.000.000 byte. X = 150 KB/s.
** 1 GB = 1.000.000.000 byte. Capacità di archiviazione effettiva inferiore. ¹ Il supporto di video full HD (1920 x 1080) e 4K (3840 x 2160) dipende dal dispositivo host, dalle dimensioni del file, dalla risoluzione, dalla compressione, dalla velocità di trasmissione, dal contenuto e da altri fattori. Consultare il sito www.sandisk.com/HD. ² Consultare la confezione del prodotto o il sito www.sandisk.com/proof. SanDisk e SanDisk Extreme PRO sono marchi di SanDisk Corporation, registrati negli Stati Uniti e in altri paesi. I marchi e i loghi SDHC e SDXC sono marchi di SD-3C, LLC. Tutti gli altri marchi qui menzionati sono marchi registrati dei rispettivi proprietari. ©2014 SanDisk Corporation. Tutti i diritti riservati.

PER STARE SEMPRE AL PASSO...

Cosa fa ANFM per rimanere al passo e sempre in contatto con tutti gli associati? Molto! Delle varie attività degli ANFM in tour abbiamo già parlato e anche della convention nazionale. Ma non è tutto, da sempre il cuore pulsante di ANFM è stato il forum. Un posto in cui i fotografi da tutto lo stivale si confrontano e si aiutano vicendevolmente.

Come tutti i forum però, anche il nostro soffre un po' la concorrenza dei gruppi che nascono come i funghi sui social network. Per questo motivo e per avvicinare anche i più restii, ANFM ha creato i suoi gruppi anche su Facebook.

Dei gruppi chiusi in cui solo gli associati possono accedere e parlare delle loro problematiche, postare le loro immagini, ricevere i commenti da parte dei colleghi e ricevere le comunicazioni in modo ufficiale ma molto immediato da parte del direttivo.

Insomma, anche ANFM sbarca sui social network e i primi risultati sono molto incoraggianti, gli associati stanno popolandosi in modo molto attivo i gruppi e come non mai sono forti e uniti.

Alcune indiscrezioni stanno trapelando per l'organizzazione della convention per il 2015, pare che tra i master ci saranno Emin Kuliyeu per la parte fotografica e Angelo Garini per i rapporti tra fotografi e wedding planner. Nomi di spicco nel panorama internazionale. Oltre a questi rinomati professionisti, altri interessanti workshop e tavole rotonde saranno organizzate durante i quattro giorni tra fine febbraio e inizio marzo.

ANFM non si ferma mai e proprio il dinamismo degli associati spinge il consiglio direttivo a produrre sempre idee nuove.

Glauco Comoretto



Con il Patrocinio del Comune di Milano

Milano



Comune
di Milano

Assessorato Cultura



Associazione Fotografi Italiani Professionisti



Professioni

presentano

“LECTIO MAGISTRALIS DI FOTOGRAFIA E DINTORNI”

Giovedì 6 novembre 2014

MAURO GALLIGANI - “Il Reportage. Tra Storia e Racconto”
conversazione con **Gianni Mura**

Giovedì 20 novembre 2014

GIANCARLO MAIOCCHI “OCCHIAMAGICO” - “Magnifica Illusione”
conversazione con **Giovanna Calvenzi**

Giovedì 27 novembre 2014

ETTORE MOLINARIO - “Viaggio Psicanalitico Attraverso La Collezione D'Arte”
conversazione con **Valerio Tazzetti**

Giovedì 4 dicembre 2014

FRANCESCO CITO - “In Black and White: The Photoreportage”
conversazione con **Ferdinando Scianna e Carlo Verdelli**

Giovedì 11 dicembre 2014

GIUSEPPE PINO - “A Little Bit of Nothing”
conversazione con **Roberto Mutti**

Giovedì 18 dicembre 2014

SERGIO LIBIS - “Libis: Artigiano Della Luce”
conversazione con **Alberto Bianda**

Tutte le lezioni si terranno alle ore **19:00** presso **La Triennale di Milano**
INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti disponibili

in collaborazione con



LA TRIENNALE DI MILANO



MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO

con il contributo di



associazione
nazionale
fotografi
professionisti

pesaro photo festival



amici
RETE
FOTOGRAFIA



OUR TECHNOLOGY. YOUR BUSINESS

FOTONOTIZIARIO.EU

www.afip.it

Le lezioni saranno trasmesse in **diretta streaming** all'indirizzo **www.afipinternational.com**

SUBSCRIPTION abbonarsi è facile!

**SE DESIDERATE RICEVERE LA COPIA CARTACEA DI FOTO-NOTIZIARIO
COSTA SOLO 20 EURO ALL'ANNO. POTETE:**

- 1** Inviare un assegno, non trasferibile, intestato a Grafiche Gelmini S.r.l., via Fraccaroli 3, 20134 Milano insieme ai vostri dati: nome, cognome, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail. Indicate anche se siete un fotonegoziante, un fotografo, un laboratorio, ecc.
- 2** Fare un versamento sul conto corrente postale **96553847** intestato a Grafiche Gelmini, causale "abbonamento 1 anno a Foto-Notiziario [cartaceo]" e inviare, via e-mail, la copia del versamento e i vostri dati (nome, cognome, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail) a: abbonamenti@fotonotiziario.eu

FAC-SIMILE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento		BancoPosta		CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito		BancoPosta	
€ sul C/c n.	96553847	di Euro	2000	€ sul C/c n.	96553847	di Euro	20,00
IMPORTO IN LETTERE VENTI/00 INTESTATO A GRAFICHE GELMINI				TD 123 IMPORTO IN LETTERE VENTI/00 INTESTATO A GRAFICHE GELMINI			
CAUSALE ABBONAMENTO 1 ANNO A FOTONOTIZIARIO (CARTACEO)				CAUSALE ABBONAMENTO 1 ANNO A FOTONOTIZIARIO (CARTACEO)			
ESEGUITO DA MARIO ROSSI				ESEGUITO DA MARIO ROSSI			
VIA - PIAZZA CAP VIA VERDI 10				VIA - PIAZZA CAP VIA VERDI 10			
LOCALITÀ 20143 MILANO				LOCALITÀ 20135 MILANO			
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE				BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice barcodato			
				IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE! Importo in euro Numero conto tipo documento			
				123>			

- 3** On-line, su www.fotonotiziario.eu, tramite l'apposita sezione di shop on line con modalità di pagamento PayPal

SE INVECE VOLETE UNA COPIA DIGITALE, È GRATUITA!

POTETE RICEVERLA VIA MAIL INVIANDO I VOSTRI DATI A: abbonamenti@fotonotiziario.eu



EURONICS DI LIMBIATE

Foto-Notiziario e la grande distribuzione. Per arrivare a un numero sempre più alto di appassionati di fotografia e video, la nostra rivista viene distribuita anche presso i più importanti negozi specializzati, un modo per offrire un valido supporto nella scelta dell'acquisto ma anche per essere sempre aggiornati sulle novità del mercato. Nella foto a sinistra, Federico, responsabile del reparto foto-video del negozio Euronics di Limbiate (MI), mostra una copia della nostra rivista e afferma che *"l'operazione funziona molto bene e il giornale è apprezzato e atteso dai clienti"*.

EOS



Dallo scatto alla stampa senza compromessi

Nel mondo della fotografia l'attenzione ai dettagli è molto importante. Ma quando si parla di stampa Fine Art, la qualità è fondamentale.

Le nostre stampanti specifiche per il grande formato, garantiscono colori naturali e accuratezza nei dettagli, per ottenere sempre il meglio da qualsiasi applicazione. Ecco perché se vuoi ampliare il tuo punto di vista, con Canon non ci sono compromessi.



Canon.it/Where_to_Buy

Scopri perché le stampanti di grande formato Canon sono la scelta migliore, visitando i partner specializzati.



Canon

"Sono sempre alla ricerca della bellezza... E delle sfide."

Clark Little

24.3
MEGAPIXEL

up to
6.5
FPS

FULL HD

FX
FULL FRAME

I AM DIFFERENT



I AM NIKON D750

Dai libero sfogo alla creatività con la versatile, rapida e agile Nikon D750. In un mondo dove tutto è possibile, questa favolosa fotocamera con sensore full frame e monitor basculante LCD RGBW da 8,0 cm e 1229k punti permette di sfidare i confini della tua immaginazione. Trasforma le tue idee e le tue emozioni in immagini sensazionali e scopri come fare la differenza con la nuova D750. Scopri di più su nikonreflex.it

* La Wireless Mobile Utility è compatibile con smart device iOS™ e Android™ ed è possibile scaricarla gratuitamente sullo smart device da Google Play™ e Apple App Store™.

**4 ANNI
GARANZIA**

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.it

EXPEED 4



Questa immagine è stata scattata da Clark Little e raffigura le onde delle Hawaii North Shore.

At the heart of the image

